

Comitato Scientifico

Pierangela Diadori (Coordinamento)
Pietro Cataldi
Giovanna Frosini
Claudio Pizzorusso
Massimo Vedovelli
Andrea Villarini
Carla Bagna
Daniela Brogi
Sabrina Machetti
Laura Ricci
Lucinda Spera
Massimiliano Tabusi
Donatella Troncarelli
Alessandra Giannotti

Comitato Organizzativo

Silvia Tonvernachi (Supervisione)
Stefania Semplici (Coordinamento)
Susanna Bruni
Maria Luisa Taglioli
Maria Pace Seri
Giulia Naldini
Valentina Bianchi
Giuseppe Caruso
Laura Marrazzo
Elena Monami
Roberto Tomassetti
Marianna Marrucci

Realizzazione editoriale

Franco Cesati Editore

via Cesare Guasti, 2

50134 - Firenze (FI)

www.francocesatieditore.com

In copertina: Illustrazione di Emilio Giannelli.

Finito di stampare nel mese di settembre 2018
presso Area Grafica 47 srls – Città di Castello (PG)



Associazione Internazionale Professori di Italiano

XXIII Convegno

*Le vie dell'italiano: mercanti, viaggiatori,
migranti, cibernauti (e altro)*

Percorsi e incroci possibili tra letteratura, lingua, arte e civiltà

Università per Stranieri di Siena, 5–8 settembre 2018

Il tema del XXIII Convegno dell'Associazione Internazionale Professori di Italiano, ospitato nel 2018 dall'Università per Stranieri di Siena, trae spunto dalla posizione e dalla storia di Siena, tappa importante della via Francigena, crocevia di scambi commerciali, finanziari e culturali eccellenti fin dall'età medievale, meta turistica e di culto, antica sede universitaria e ancora oggi polo di relazioni accademiche internazionali in innumerevoli settori, con le sue due Università (Siena Studi e Siena Stranieri), l'Accademia Musicale Chigiana, il Conservatorio "Rinaldo Franci" e l'Accademia Nazionale del Jazz, il complesso museale Santa Maria della Scala e dell'Opera del Duomo, la Pinacoteca. Una città oggi lontana dai centri nevralgici del potere e dalle grandi vie di comunicazione, eppure capace da sempre di stringere fitti legami con il resto del mondo, così come lo è la lingua e la cultura italiana.

Su queste dinamiche di percorsi e incroci possibili, fra letteratura, lingua, arte e civiltà, fino alle manifestazioni contemporanee dell'accoglienza (turisti, lavoratori stranieri, richiedenti asilo), ci si propone di riflettere in questo contesto, in cui il viaggio, la strada, il cammino (in senso fisico e metaforico) fanno da sfondo per rappresentare alcuni dei tanti aspetti che caratterizzano oggi la specificità dell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua in Italia e nel mondo. Gli argomenti trattati toccano quindi, in prospettiva sia diacronica che sincronica, le evocazioni qui suggerite in relazione alle discipline più rilevanti per i professori di italiano in Italia e nel mondo: la letteratura, la linguistica italiana, la sociolinguistica, la glottodidattica, la linguistica educativa,

la scienza delle comunicazioni, la storia dell'arte, l'antropologia culturale.
Il convegno si articola in 13 sezioni:

- 1 “L'italiano lungo le vie della musica”
- 2 “Polifonia musicale. Le vie delle melodie italiane in un mondo transculturale”
- 3 “Nuova opera aperta: l'intertestualità ai tempi dei nuovi media”
- 4 “L'italiano lungo le vie dell'arte”
- 5 “Punti di incrocio, di attenzione, di briga e d'affetto. Lettere ai tempi di conflitti e di guerre nel Novecento”
- 6 “Oceano mediterraneo. Naufragi, esili, derive, approdi, migrazione e isole lungo le rotte mediterranee della letteratura italiana”
- 7 “Percorsi del testo: adattamento e appropriazione della letteratura italiana”
- 8 “L'italiano lungo le vie dell'istruzione: valutazione e misurazione delle produzioni orali e scritte in italiano L2”
- 9 “L'italiano lungo le vie della scienza”
- 10 “Idee, forme e racconto della città nella narrativa italiana”
- 11 “Viaggi minimi e luoghi *qualsiasi*: intersezioni tra letteratura e arti visive in cammino verso il nuovo millennio”
- 12 “Scrittori e intellettuali italiani del Novecento *on the road*”
- 13 “Le vie del lavoro nella cultura italiana contemporanea. Rappresentazioni del mondo del lavoro dagli anni Ottanta ad oggi”

Nelle prossime pagine riportiamo il programma generale, il programma della prima giornata dedicata agli editori e il programma delle singole sezioni, che si svolgeranno parallelamente dal 5 all'8 settembre 2018.

Programma generale

Mercoledì 5 settembre 2018

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA, AULA MAGNA

- 9.00 Accoglienza ospiti: registrazione e caffè di benvenuto
- 10.00 Saluti del Rettore dell'Università per Stranieri, Prof. Pietro Cataldi e del Presidente dell'AIPI, Prof. Peter Kuon
Apertura dei lavori

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA, AULE RISERVATE ALLE 13 AREE TEMATICHE

- 10.30 **I sessione**
- 12.30 Pranzo libero
- 14.00 **II sessione**

ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA, VIA DI CITTÀ 89, SIENA

- 17.00 Saluti del Sindaco di Siena, Avv. Luigi De Mossi, del Rettore dell'Università per Stranieri, Prof. Pietro Cataldi e del Presidente dell'AIPI, Prof. Peter Kuon
- 17.30 Conferenza inaugurale del Presidente della Crusca, Prof. **Claudio Marazzini**: *Italianismi alimentari e musicali fuori d'Italia*
- 18.30 **Quartetto Adorno**, concerto di benvenuto riservato ai soci
- 19.30 Cena a buffet riservata ai soci, nella struttura coperta del "Tartarugone", Piazza del Mercato, Siena

Giovedì 6 settembre 2018

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA, AULE RISERVATE ALLE 13 AREE TEMATICHE

9.00 **III sessione**
10.30 Pausa caffè
11.00 **IV sessione**
12.30 Pranzo libero

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA, AULE RISERVATE ALLE 13 AREE TEMATICHE

14.00 **V sessione**
15.30 Pausa caffè
16.00 **VI sessione**
19.00 Aula Magna, evento riservato ai soci
 Prof. **Pietro Cataldi** (Rettore Unistrasi), *Presentazione*
 Prof. **Franco Musarra** (Università Cattolica di Lovanio) e
 Prof. **Peter Kuon** (Università di Salisburgo), *Il Dante di Roberto*
 Benigni
 Roberto Benigni legge il Canto VIII dell'*Inferno*

Venerdì 7 settembre 2018

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA, AULE RISERVATE ALLE 13 AREE TEMATICHE

9.00 **VII sessione**
10.30 Pausa caffè
11.00 **VIII sessione**
12.30 Pranzo libero

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA, AULE RISERVATE ALLE 13 AREE TEMATICHE

14.00 **IX sessione**
15.30 Pausa caffè
16.00 **X sessione**

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA, AULA MAGNA

- 19.00 Assemblea dei soci AIPI
20.30 Cena sociale riservata ai soci, nella *Sala della Suvera* della Accademia dei Rozzi, in via di Beccheria n. 14, Siena

Sabato 8 settembre 2018

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA, AULE RISERVATE ALLE 13 AREE TEMATICHE

- 9.00 **XI sessione**
10.30 Pausa caffè
11.00 **XII sessione**

AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

- 12.00 Chiusura dei lavori in plenaria
13.00 PRANZO LIBERO
14.30 Gita "Terre di Siena" riservata ai soci con visita a Pienza e a San Quirico d'Orcia

Domenica 9 settembre 2018

- 10.00 Passeggiata sulla via Francigena, riservata ai soci

Giornata degli editori per l'Italiano L2

Coordina:

Luigi Trenti (Università per Stranieri di Siena)

Tutor d'aula: Laura Marrazzo

AULA 5 (primo piano)

Mercoledì 5 settembre 2018

9.00 Accoglienza ospiti: registrazione e caffè di benvenuto
– Università per Stranieri di Siena, Piazzale C. Rosselli 27 – Siena

10:00-10.30 Saluti del Rettore e del Presidente AIPI
Apertura dei Lavori – Aula Magna

Coordina: Luigi Trenti (Università per Stranieri di Siena)		
10.30-11.15	<i>Un percorso narrativo di italiano per stranieri: Un nuovo giorno in Italia</i> Presentano: Loredana Chiappini e Nuccia De Filippo	Loescher-Bonacci
11.15-12.00	<i>L'italiano per la cucina. Ingredienti narrativi per una buona ricetta didattica</i> Presenta: Aurora Puerari	Alma
12.00-12.45	<i>Dalla motivazione al consolidamento:</i> Via del Corso A2 Presenta: Telis Marin	Edilingua

13.00-14.00 Pranzo libero

Coordina: Luigi Trenti (Università per Stranieri di Siena)		
14.00-15.00	Gabriele Sabatini presenta l'attività della casa editrice Anna Casalino dialogherà con gli autori Rita Librandi e Fabio Rossi per presentare alcuni progetti editoriali	Carocci
15.00-16.00	<i>25 anni di "Civiltà italiana", la collana dell'AIPI</i> Presentano: Peter Kuon e Franco Cesati Franco Cesati presenta i nuovi progetti editoriali	Cesati

Area tematica 1 – “L’italiano lungo le vie della musica”

Coordinano:

Lorenzo Coveri (Università di Genova)

Pierangela Diadori (Università per Stranieri di Siena)

Tutor d’aula: Davide Mastrantonio

Aula Magna (piano terra)

Il prestigio della cultura musicale italiana è ancora oggi testimoniato dai vari italianismi utilizzati in numerose lingue straniere (*adagio, allegro, pizzicato, soprano* ecc.) e riflette il fatto che l’italiano, lingua di per sé ancora oggi percepita come particolarmente “musicale”, era considerata in passato addirittura la lingua della musica per eccellenza. Dalla metà del 1600 l’italiano si diffonde infatti in tutto l’Occidente, lungo le vie della musica lirica, conquistando, fra gli altri, i pubblici francesi, inglesi, tedeschi e affermandosi in tutti i teatri sulla scia del successo del melodramma, cioè di quel “recitar cantando” che affondava le sue radici nella poesia musicata dei secoli precedenti e, ancor prima, nel teatro greco, e che avrebbe poi prodotto nei secoli seguenti le ben note filiazioni giunte fino ai giorni nostri con il genere del *musical* sia teatrale che cinematografico. Un’altra via di diffusione dell’italiano legata alla musica è quella della “canzone”. Pur senza voler consentire allo stereotipo di un “Paese canterino”, fin dagli anni dell’Unità (ma anche prima) il fenomeno della musica “leggera” (o pop, di consumo, commerciale, contrapposta, per comodità semplificatoria, a quella “classica” o “colta”), tra gli altri generi musicali con cui intrattiene rapporti (dal melodramma al canto popolare propriamente detto, dal rock al rap), è di così grande radicamento e rilievo sociale, economico, culturale e di costume da non poter a lungo sfuggire all’interesse di linguisti, letterati, uomini di cultura: risale infatti alla metà degli anni Settanta un sostanziale “sdoganamento” degli studi sulla canzone italiana. Ancora diverso è il ruolo della musica e del testo in italiano quando gli apprendenti sono musicisti stranieri: specialmente nel campo della musica classica, e della lirica in particolare, l’italiano non solo è una sorta di lingua franca, ma rappresenta la lingua più studiata come L2, data l’importanza delle opere in italiano che ancora oggi sono le più rappresentate al mondo. Non è un caso che i corsi di italiano siano offerti da tutti i conservatori del mondo e che centinaia di giovani cantanti vengano in Italia a studiare l’italiano proprio per ragioni di carriera nel mondo operistico.

Attorno a questi e a similari quesiti si articolano gli interventi di questa sezione.

Che ruolo ha, nell’**opera lirica** in italiano, la lingua rispetto alla melodia, alla messa in scena e alla performance degli attori? E come viene percepito tutto questo

complesso di rimandi semiotici da un pubblico non italofono? Quali sono le fonti letterarie, dirette, indirette o inconsapevoli dei libretti d'opera in italiano? Quali fra loro rimandano a culture diverse da quella italiana? Qual è stato il ruolo dell'opera lirica nella storia linguistica e culturale dell'Italia preunitaria? Qual è stato in passato e qual è oggi il ruolo dell'opera lirica in italiano nel diffondere la lingua, la cultura, l'immagine dell'Italia all'estero? Che ruolo hanno avuto e hanno le traduzioni del libretto per la rappresentazione dell'opera in lingua diversa rispetto alle traduzioni del testo per i sottotitoli cinematografici o i sopratitoli teatrali? Come viene percepito oggi fuori d'Italia, specialmente in paesi culturalmente molto distanti, il melodramma italiano?

Che rapporto esiste, se esiste, tra il testo poetico e il testo della canzone, in particolare della **“canzone d'autore”**? Quali sono le fonti letterarie, dirette, indirette o inconsapevoli, delle canzoni italiane? Qual è la natura semiotica dell'italiano della canzone? Quali sono i meccanismi linguistici di un testo che, a differenza del testo poetico, non esaurisce in sé tutti i sensi, ma è comunque sempre destinato ad essere “parola per musica” (musica che costituisce un’“aggiunta di senso” alla parola)? Qual è stato il ruolo della canzone nella storia linguistica e culturale dell'Italia unita? Essa ha costituito un “modello” oppure uno “specchio” (o forse entrambi) degli usi linguistici degli italiani? Qual è stato il ruolo della canzone nel diffondere la lingua, la cultura, l'immagine dell'Italia all'estero? Che ruolo hanno avuto e hanno le *cover* in lingua diversa nella trasmissione di memi culturali italiani (spaziali, melodici, valoriali ecc.)? Che rapporti di “dare” e di “avere” ci sono stati e ci sono tra l'italiano della canzone e l'italiano quotidiano? E fra l'italiano e le altre lingue? Infine, è possibile tracciare un profilo di storia linguistica e culturale della canzone italiana che tenga conto anche dei rapporti con altre culture sul piano linguistico, letterario e musicale?

Esiste un rapporto fra l'**acquisizione della L2** e i processi mentali e della memoria attivati dalla **combinazione di parole e musica**? E se esiste, come è dimostrabile? In quali contesti e con quali modalità la canzone contemporanea è utilizzabile per l'insegnamento della lingua e cultura italiana in Italia e all'estero? Quali aspetti hanno in comune e quali invece divergono fra l'uso della musica e della canzone in un contesto di insegnamento dell'italiano L2 di tipo generalista e l'uso della musica in un contesto di insegnamento dell'italiano L2 a cantanti d'opera e musicisti? Con quali strategie didattiche è possibile affrontare in maniera efficace l'esigenza di studio dell'italiano L2 per scopi professionali da parte di cantanti lirici di lingue e culture molto distanti? Quali competenze specifiche deve avere il docente di italiano L2 per cantanti lirici stranieri?

Mercoledì 5 settembre 2018
Aula Magna (piano terra)

9.00 Accoglienza ospiti: registrazione e caffè di benvenuto
 – Università per Stranieri di Siena, Piazzale C. Rosselli 27 – Siena

10:00-10.30 Saluti del Rettore e del Presidente AIPI
 Apertura dei Lavori – Aula Magna

Coordina: Guglielmo Pianigiani (Conservatorio “Cherubini” di Firenze)		
10.30-11.00	<i>L'Italiano lingua europea del melodramma</i>	Giuseppina Giacomazzi Roma
11.00-11.30	<i>La Cenerentola di Rossini come scuola di lingue e linguaggi: «un nodo avviluppato» di codici e varietà</i>	Fabio Rossi Università di Messina
11.30-12.00	<i>Il canto degli attori di legno. Repertorio operistico, spazio scenico, ruolo culturale del teatro delle marionette in Italia, nell'800</i>	Giuseppe Barbaro Università di Kyoto

12.30-14.00 Pranzo libero

Coordina: Lorenzo Coveri (Università di Genova)		
14.00-14.30	<i>La canzone come attualizzazione del classico</i>	Francesco Polopoli Liceo Cassico di S. Giovanni in Fiore
14.30-15.00	<i>Pseudoautarchia e misoxenia (linguistiche) nelle canzonette italiane di epoca fascista. Il caso di Rodolfo De Angelis</i>	Edoardo Buroni Università di Milano
15.30-16.00	<i>Cosa cantavamo? Da 'Grazie dei Fior' a 'Su le mani'. Uno sguardo sulla storia del costume italiano attraverso la musica</i>	Gerardina Antelmi Marcello Giusto Università di Poznan

Accademia Musicale Chigiana

- 17.00-17.30 Saluti del Sindaco di Siena, Avv. Luigi De Mossi, del Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, Prof. Pietro Cataldi e del Presidente dell'AIPI, Prof. Peter Kuon
- 17.30-18.30 Conferenza inaugurale del Presidente della Crusca, Prof. Claudio Marazzini: *Italianismi alimentari e musicali fuori d'Italia*
- 18.30 Quartetto Adorno, concerto di benvenuto riservato ai soci
- 19.30 Cena a buffet nella struttura coperta del "Tartarugone", in Piazza del Mercato (riservata ai soci)

Giovedì 6 settembre 2018
Aula Magna (piano terra)

Coordina: Guglielmo Pianigiani (Conservatorio "Cherubini" di Firenze)		
9.00-9.30	<i>"Così fan tutte". La traduzione della parola cantata</i>	Maura Filippi Accademia musicale di Zagabria
9.30-10.00	<i>Francesco Buti e la drammaturgia italiana in Francia</i>	Maria Luisi Università di Urbino / Università di Bologna
10.00-10.30	<i>Le Opere Italiane sul palcoscenico dell'Opera di Budapest oggi</i>	Tamara Torok Università di Budapest

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Guglielmo Pianigiani (Conservatorio "Cherubini" di Firenze)		
11.00-11.30	<i>Voci tra le parti: la performance vocale dei cantanti lirici italiani nel romanzo "O moço loiro" di Joaquim Manuel de Macedo</i>	Jander Araujo Università Federale di Rio de Janeiro
11.30-12.00	<i>La melodia italiana lungo le vie del Nilo: opera Aida e musica pop</i>	Shaima Semman Università di Ain Shams

12.30-14.00 Pranzo libero

Coordina: Pierangela Diadori (Università per Stranieri di Siena)		
14.00-14.30	<i>L'insegnamento dell'italiano come L2 ai cantanti lirici di madrelingua russa. Competenze e bisogni linguistico-culturali</i>	Anna Aksenova Università di arti teatrali (GITIS) di Mosca
14.30-15.00	<i>L'opera per insegnare l'italiano L2 in Francia. Osservazioni su lessico, metrica e memoria</i>	Fanny Eouzan Lycée Faidherbe di Lille Luciano Pellegrini Università di Parigi – La Sorbona
15.00-15.30	<i>L'italiano L2 per la lirica: indagine pilota fra language/vocal coaches in Italia e fra cantanti d'opera di madrelingua tedesca e cinese</i>	Beatrice Fanetti Jessica Lombardi Università per Stranieri di Siena

15.30-16.00 Pausa caffè

Coordina: Pierangela Diadori (Università per Stranieri di Siena)		
16.00-16.30	<i>Italiano InCANTO. Mettiamoci all'Opera</i>	Enrico Cecconi Università di Bath
16.30-17.00	<i>L'italiano per la lirica a Villa Bellosguardo</i>	M. Cecilia Luise Università di Udine Giulia Tardi Università di Firenze
17.00-17.30	<i>Un sillabo di italiano per la musica</i>	Paolo Balboni Università Ca' Foscari di Venezia

19.00 Evento riservato ai soci

Venerdì 7 settembre 2018
Aula Magna (piano terra)

Coordina: Lorenzo Coveri (Università di Genova)		
9.00-9.30	<i>Città vecchia di Saba. Il modello adombrato dell'intera poetica di Fabrizio De André</i>	Alessandra Pappaterra Università della Calabria
9.30-10.00	<i>Francesco Guccini: "Il burattinaio di parole" e i suoi eroi</i>	Iva Persic Università di Fiume
10.00-10.30	<i>La "Marina Commedia" di Vinicio Capossela. Canzone d'autore e letteratura di viaggio in "Marinai, Profeti e Balene"</i>	Francesca Bravi Università di Kiel

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Lorenzo Coveri (Università di Genova)		
11.00-11.30	<i>La letterarietà del progressive rock italiano</i>	Leonardo Masi Università di Varsavia
11.30-12.00	<i>Le metamorfosi teatrali di Italo Calvino: "La panchina" e "Lo spaventapasseri e il poeta"</i>	Giovanni Inzerillo Università di Palermo
12.00-12.30	<i>Intertestualità, prestiti, neologismi e citazioni: gli elementi italiani nell'opus del cantautore istriano Franci Blaskovic e del suo gruppo Gori Ussi Winnetou</i>	Valter Milovan Università di Pola
12.30-13.00	<i>Viaggio nella Storia d'Italia dal Risorgimento agli anni del Boom economico attraverso le canzoni</i>	Luciana Guido Università di Skopje

13.00-14.00 Pranzo libero

Coordina: Pierangela Diadori (Università per Stranieri di Siena)		
14.00-14.30	<i>Il ruolo della musica nell'apprendimento delle lingue seconde</i>	Valentina Bianchi Università per Stranieri Siena
14.30-15.00	<i>La canzone e la canzone d'autore come introduzione alla didattica della letteratura italiana a stranieri</i>	Fabio Caon Università Ca' Foscari di Venezia
15.00-15.30	<i>Edumusic: l'uso didattico della canzone come documento di lingua autentica e come precipitato di modelli culturali impliciti</i>	Camilla Spaliviero Università Ca' Foscari di Venezia

15.30-16.00 Pausa caffè

Coordina: Pierangela Diadori (Università per Stranieri di Siena)		
16.00-16.30	<i>Fraseologia e collocazioni attraverso la canzone italiana nell'acquisizione dell'italiano come L2 presso gli studenti universitari croati</i>	Sandra Tamaro Università di Pola
16.30-17.00	<i>Io mai mi abituerò alla tua voce – Come affrontare la sfida dell'uso della canzone in classe di italiano LS ai croatofoni</i>	Antonia Luketin Università di Spalato

17.30-19.30 Assemblea dei soci in Aula Magna

20.30 Cena sociale (a pagamento riservata ai soci)

Sabato 8 settembre 2018
Aula Magna (piano terra)

Coordinano: Lorenzo Coveri, Pierangela Diadori, Guglielmo Pianigiani	
9.00-10.30	<i>Tavola rotonda</i> Massimo Arcangeli, Università di Cagliari Ilaria Bonomi, Università di Milano Gabriella Cartago, Università di Milano Lidia Costamagna, Università per Stranieri Perugia Paolo D'Achille, Università di Roma Tre Jacopo Ferrari, Università di Milano Roberto Sottile, Università di Palermo Stefano Telve, Università della Tuscia

10.30 -11.00 Pausa caffè

Coordinano: Lorenzo Coveri, Pierangela Diadori, Guglielmo Pianigiani	
11.00-12.00	<i>Tavola rotonda</i> Massimo Arcangeli, Università di Cagliari Ilaria Bonomi, Università di Milano Gabriella Cartago, Università di Milano Lidia Costamagna, Università per Stranieri Perugia Paolo D'Achille, Università di Roma Tre Jacopo Ferrari, Università di Milano Roberto Sottile, Università di Palermo Stefano Telve, Università della Tuscia

12.00-13.00 Chiusura dei Lavori in plenaria in Aula Magna

Area tematica 2 – “Polifonia musicale. Le vie delle melodie italiane in un mondo transculturale”

Coordinano:

Dagmar Reichardt (Accademia di Cultura Lettone di Riga)

Donatella Brioschi (Istituto Italiano di Cultura di Amburgo)

Domenica Elisa Cicala (Università Cattolica di Eichstätt - Ingolstadt)

Mariella Martini-Merschmann (Hochschule für Musik und Theater di Amburgo)

Tutor d'aula: Valentina Carbonara

Aula: 8 (primo piano)

Questa sezione è dedicata al linguaggio verbale e non-verbale della musica creata e ideata nell'ambiente italofono e alle sue circolazioni mediatiche, dinamiche d'intercambio e alle crocevie dei suoi adattamenti polifonici e interdisciplinari in Italia e nel mondo. Analizzeremo come e quando questi modelli musicali fungono da strumento di comunicazione e transfer culturale facendo da ponte polifonico tra l'Italia e altre culture, geografie, etnie, tradizioni popolari, arti, società e sistemi politico-economici affini o contrastanti che siano, indagandone i cambiamenti storici, estetici, artistici, linguistici, didattici, morfologici e fenomenologici.

Il filo conduttore metodologico è costituito dai teoremi postmoderni della transculturalità (Glissant, Welsch, Bauman) che verranno applicati a tutti i casi studiati indipendentemente dal periodo storico prescelto. Focalizzando aspetti di polilogo (Backthin), ibridità (Bhabha), code switching, intermedialità e gli interstizi tra suono acustico e performance visiva, tra mondo analogo (libretti, teatro o spettacolo) e mondo digitale (video, YouTube, archivi online, social media ecc.), tra produzione artistica e didattica dell'italiano in classe verranno rispettati tutti i generi musicali proposti: dalla composizione ed esecuzione strumentale, orchestrale, corale, lirica e dal canto classico alla musica del mondo o musica elettronica di oggi, alle correnti del pop, folk, jazz, disco, punk, heavy metal, house, rap, hip hop ecc. Si potranno indagare i linguaggi musicali utilizzati da cantautori, nel cinema, in vari formati (festival, tv, colonne sonore, music-clip, sala concerti ecc.) o nella pubblicità, nella politica culturale, nell'Arte-Terapia o nelle rappresentazioni letterarie e transmediali – sia sul piano artistico-creativo che critico, musicologico e antropologico, sempre cercando di individuare le zone di contatto e intersezione tra musica, linguistica, le relazioni testo-suono-teatralità o la didattica e altri sistemi ancora. Alla fine cercheremo di trarre una mappatura network che rappresenti la musica italiana come un canale tradizionale, sempre attuale e in ogni caso eccezionalmente eloquente che non solo

diffonde la cultura e mentalità dal Paese del bel canto nel mondo globalizzato, ma che da sempre è riuscito a formulare un linguaggio universale al di là di confini, culture e nazioni, e a combinare, fondere e unire in un'unica melodia, un ritmo o un pezzo sinfonico di almeno tre diversi codici sonori diversi appartenenti a culture e/o discipline che canonicamente vengono trattate separatamente.

Mercoledì 5 settembre 2018
Aula: 8 (primo piano)

9.00 Accoglienza ospiti: registrazione e caffè di benvenuto
 – Università per Stranieri di Siena, Piazzale C. Rosselli 27 – Siena

10:00-10.30 Saluti del Rettore e del Presidente AIPI
 Apertura dei Lavori – Aula Magna

Coordina: Dagmar Reichardt (Accademia di Cultura Lettone di Riga)		
10.30-11.00	<i>Il cunto: storie cantate e racconto musicale</i>	Etta Scollo Berlino/Sicilia

12.30-14.00 Pranzo libero

Coordina: Domenica Elisa Cicala (Università Cattolica di Eichstätt - Ingolstadt)		
14.00-14.30	<i>“I Morlacchi” – Dal saggio etnologico al libretto</i>	Rotraud von Kulesa Università di Augusta
14.30-15.00	<i>Il diario viennese di Luca Sörgo (Luka Sorkočević 1734-1789), musicista e diplomatico della Repubblica di Dubrovnik</i>	Katja Radoš-Perković Università di Zagabria
15.00-15.30	<i>Contingenza polifonica e “Transcultural Switching”. Il “duo” lirico “Cavalleria rusticana” (1890) di Pietro Mascagni e “Pagliacci” (1892) di Ruggero Leoncavallo nella ricezione musicale globale dall'Ottocento al Terzo Millennio</i>	Dagmar Reichardt Accademia di Cultura Lettone di Riga

15.30-16.00	<i>Novelle musicali italiane e cultura nordeuropea nei testi scapigliati e di primo Novecento</i>	Daniela Bombara Università di Messina
-------------	---	--

Accademia Musicale Chigiana

17.00-17.30	Saluti del Sindaco di Siena, Avv. Luigi De Mossi, del Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, Prof. Pietro Cataldi e del Presidente dell'AIPI, Prof. Peter Kuon
17.30-18.30	Conferenza inaugurale del Presidente della Crusca, Prof. Claudio Marazzini: <i>Italianismi alimentari e musicali fuori d'Italia</i>
18.30	Quartetto Adorno, concerto di benvenuto riservato ai soci
19.30	Cena a buffet nella struttura coperta del "Tartarugone", in Piazza del Mercato (riservata ai soci)

Giovedì 6 settembre 2018
Aula: 8 (primo piano)

Coordina: Domenica Elisa Cicala (Università Cattolica di Eichstätt - Ingolstadt)		
11.00-11.30	<i>La via dei cunti. Un esempio di arte orale in Sicilia</i>	Dario Tomasello Università di Messina
11.30-12.00	<i>Arti sonanti. Viaggio al cuore della rivoluzione espressiva di Carmelo Bene (1937-2002)</i>	Maria Maderna Civica Scuola di Teatro "Paolo Grassi" di Milano
12.00-12.30	<i>"Il kobra (non) è un serpente": corpo e desessualizzazione nella musica italiana al femminile ai tempi del Cavaliere</i>	Gaspere Trapani Università di Lisbona/ Università Cattolica portoghese/ Istituto Italiano di Cultura di Lisbona

12.30-14.00 Pranzo libero

Coordina: Dagmar Reichardt (Accademia di Cultura Lettone di Riga)		
14.00-14.30	<i>Poesia e musica negli spettacoli della Compagnia delle poete: armonia polifonica tra generi, geografie, culture, lingue e linguaggi della contemporaneità</i>	Mia Lecomte, Pape Kanoute Maurizio Stefanìa Compagnia delle poete
14.30-15.00	<i>Diversità linguistica, canzoni e riappropriazioni transculturali dall'Australia</i>	Marco Santello Università di Leeds
15.00-15.30	<i>Voci dal Corno d'Africa che risuonano nell'Italia di oggi</i>	Simonetta Puleio Università di Stuttgart

15.30-16.00 Pausa caffè

Coordina: Dagmar Reichardt (Accademia di Cultura Lettone di Riga)		
16.00-16.30	<i>Figli di Annibale: definizioni di identità nella musica degli Almamegretta. Un riascolto postcoloniale</i>	Istvan Puskás Accademia d'Ungheria di Roma
16.30-17.00	<i>Ius Soli – Ius Music. Che cosa significa essere italiani (di fatto) pur non essendo (per legge)? Il rap meticcio come espressione artistica della cosiddetta Seconda Generazione</i>	Miriam Wölfel Università di Würzburg
17.00-17.30	<i>Rap e Visual Artists tra musica e film nell'Italia contemporanea di Seconda Generazione</i>	Fredkudjo Kuwornu Mills College di Oakland

19.00 Evento riservato ai soci

Venerdì 7 settembre 2018
Aula: 8 (primo piano)

Coordina: Gaetana Marrone-Puglia (Università di Princeton)		
9.00-9.30	<i>Ombre del canone nazionale e infestazioni del fantastico estero: "La mano orribile" di Chamaeleon</i>	Fabrizio Foni Università di Malta

9.30-10.00	<i>Gli spettri nell'epoca della loro riproducibilità digitale: fantasmi, simulacri e revenants in "Nirvana" di Gabriele Salvatores</i>	Irene Incarico Università di Malta
10.00-10.30	<i>Far parlare i morti: la spettralità di "Anime nere" e "Sicilian Ghost Story"</i>	Gloria Lauri-Lucente Università di Malta

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Gaetana Marrone-Puglia (Università di Princeton)		
11.00-11.30	<i>Il sorriso dell'oscura signora: lo scandalo di Fosca in "Passione d'amore" di Ettore Scola</i>	Gaetana Marrone-Puglia Università di Princeton
11.30-12.00	<i>La musica da film come modello italiano in un mondo transculturale: il Premio Oscar Ennio Morricone</i>	Luigi Saitta Rai Roma
12.00-12.30	<i>Canzoni e ballate di una polifonica cinemazione emigratoria italiana</i>	Stefania Carpiceci Università per Stranieri di Siena

13.00-14.00 Pranzo libero

Coordina: Donatella Brioschi (Istituto Italiano di Cultura di Amburgo), Mariella Martini-Merschmann (Hochschule für Musik und Theater di Amburgo)		
14.00-14.30	<i>"Mediterraneo on the Road": le vie dell'integrazione italiana in musica</i>	Simona Bartoli-Kucher Università di Graz
14.30-15.00	<i>Partiture nel Paese dei balocchi: Pinocchio eroe lirico</i>	Maurizio Rebaudengo Convitto Nazionale "Umberto I" di Torino

15.00-15.30	<i>L'unità didattica quale mediatrice transculturale all'insegna della lingua italiana e dell'opera lirica. L'universalità delle arie unisce le culture</i>	Donatella Brioschi Istituto Italiano di Cultura di Amburgo Mariella Martini-Merschmann Hochschule für Musik und Theater di Amburgo
-------------	---	---

15.30-16.00 Pausa caffè

Coordina: Donatella Brioschi (Istituto Italiano di Cultura di Hamburg), Mariella Martini-Merschmann (Hochschule für Musik und Theater, Hamburg)		
16.00-16.30	<i>Musica e didattica: la canzone come ponte tra culture</i>	Domenica Elisa Cicala Università Cattolica di Eichstätt-Ingolstadt
16.30-17.00	<i>Discussione finale, informazioni sugli Atti del Convegno e chiusura dei lavori di sezione</i>	

17.30-19.30 Assemblea dei soci in Aula Magna
20.30 Cena sociale (a pagamento riservata ai soci)

Area tematica 3 – “Nuova opera aperta: l’intertestualità ai tempi dei nuovi media”

Coordinano:

Giuliana Benvenuti (Università di Bologna)

Emanuele Broccio (Università di Parigi-Nanterre, CRIX)

Silvia Contarini (Università di Parigi-Nanterre, CRIX)

Roberto Lapia (Università di Parigi-Nanterre, CRIX)

Massimo Palermo (Università per Stranieri di Siena)

Tutor d’aula: Eugenio Salvatore

Aula: 13 (secondo piano)

Il viaggio del testo letterario, nell’epoca di internet, ha subito un notevole cambiamento di itinerario. È sempre maggiore il numero di autori contemporanei che continua l’opera di narrazione e commento dei propri testi in rete, contribuendo ad una nuova configurazione dello stesso testo letterario. Da “opera aperta”, secondo la nota definizione di Umberto Eco – *status* che offriva comunque all’utenza un testo definitivo da completare attraverso la lettura – il testo si trasforma in luogo di riscrittura permanente spesso da parte dello stesso autore, che ne ridefinisce di continuo l’identità sui blog e nei social networks. L’opera di riscrittura e commento in linea sottrae così al testo ogni tipo di fissità a livello diacronico, mentre sul piano diamesico contribuisce ad un notevole processo di risemantizzazione, del tutto sconosciuto prima dell’avvento di internet. Secondo la nota riflessione di Jenkins, poi, sulla cosiddetta “transmedialità” (*Cultura convergente*: 2006), la rivoluzione digitale ha offerto, altresì, anche a chi usufruisce di un contenuto l’opportunità di prendere parte in forma attiva a nuovi processi di co-creazione. Si aprono così territori fino ad oggi inesplorati di produzione e consumo di un’opera che ne aumentano le potenzialità espressive e diversificano, ridefinendolo, lo stesso concetto di categoria estetica.

Mercoledì 5 settembre 2018
Aula: 13 (secondo piano)

- 9.00 Accoglienza ospiti: registrazione e caffè di benvenuto
 – Università per Stranieri di Siena, Piazzale C. Rosselli 27 – Siena
- 10:00-10.30 Saluti del Rettore e del Presidente AIPI
 Apertura dei Lavori – Aula Magna

Coordina: Roberto Lapia (Università di Parigi-Nanterre, CRIX)		
10.30-11.00	<i>Considerazioni su autore, testo e contesto nella comunicazione digitale</i>	Massimo Palermo Università per Stranieri di Siena
11.00-11.30	<i>L'autore, il testo e la transmedialità</i>	Emanuele Broccio Università di Parigi-Nanterre, CRIX
11.30-12.00	<i>Il testo tra parole, immagini, musica, convergenza e riposizionamento del sé. Un nuovo paradigma espressivo?</i>	Irene Cacopardi Università di Montpellier

12.30-14.00 Pranzo libero

Coordina: Massimo Palermo (Università per Stranieri di Siena)		
14.00-14.30	<i>Viaggi a fumetti dentro e fuori dalla rete</i>	Giuliana Benvenuti Università di Bologna
14.30-15.00	<i>D(isegn)are la notizia sul web: percorsi del graphic journalism</i>	Angela Di Fazio Università di Bologna
15.00-15.30	<i>Citazione e intertestualità nella dimensione digitale. Il riferimento come atto iconico-linguistico</i>	Silvia Verdiani Università di Potsdam/Università di Torino

15.30-16.00	<i>L'Italia transmediale di Giuseppe Genna</i>	Giuseppe Carrara Università di Siena/Università di Parigi-Nanterre
-------------	--	---

Accademia Musicale Chigiana

- 17.00-17.30 Saluti del Sindaco di Siena, Avv. Luigi De Mossi, del Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, Prof. Pietro Cataldi e del Presidente dell'AIPI, Prof. Peter Kuon
- 17.30-18.30 Conferenza inaugurale del Presidente della Crusca, Prof. Claudio Marazzini: *Italianismi alimentari e musicali fuori d'Italia*
- 18.30 Quartetto Adorno, concerto di benvenuto riservato ai soci
- 19.30 Cena a buffet nella struttura coperta del "Tartarugone", in Piazza del Mercato (riservata ai soci)

Giovedì 6 settembre 2018
Aula: 13 (secondo piano)

Coordina: Silvia Contarini (Università di Parigi-Nanterre, CRIX)		
9.00-9.30	<i>La parola, la visione. Il teatro legge Pasolini</i>	Katia Trifirò Università di Messina
9.30-10.00	<i>Un ipertesto dei Dialoghi con Leucò di Cesare Pavese</i>	Daniela Vitagliano Università di Aix-Marsiglia
10.00-10.30	<i>L'intertestualità, da Calvino a Laylas Dream</i>	Elena Palazzo Università di Cordoba

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Giuliana Benvenuti (Università di Bologna)		
11.00-11.30	<i>Intermedialità del corpo femminile: i romanzi di Elena Ferrante</i>	Manuela Spinelli Università di Rennes

11.30-12.00	<i>Da Il mondo deve sapere a Tutta la vita davanti: blog, ibridazione letteraria e trasposizione cinematografica</i>	Graziano Tassi Università di Parigi-Nanterre
12.00-12.30	<i>Dal depotenziamento alla sovrapposizione: realtà, finzione e media in Walter Siti e Tommaso Pincio</i>	Matteo Moca Università di Parigi-Nanterre/ Università di Bologna

12.30-14.00 Pranzo libero

Coordina: Emanuele Broccio (Università di Parigi-Nanterre, CRIX)		
14.00-14.30	<i>Narrazioni poetiche, riscritture e ri-configurazioni della poesia all'epoca di internet</i>	Ada Tosatti Università di Parigi III-La Sorbona
14.30-15.00	<i>Effetto "doppelgänger": le poesie in rete di Marina Prestante alias Giulio Mozzi</i>	Monica Battisti Università di Parigi-Nanterre
15.00-15.30	<i>Le invisibili corde. Seduzioni della parola poetica da Orfeo ai social networks</i>	Alessandra Cenni Università di Salonicco

15.30-16.00 Pausa caffè

19.00 Evento riservato ai soci

Venerdì 7 settembre 2018
Aula: 13 (secondo piano)

Coordina: Emanuele Broccio (Università di Parigi-Nanterre, CRIX)		
9.30-10.00	<i>La letteratura elettronica in Italia</i>	Vanessa Martore Università di Budapest
10.00-10.30	<i>TwLetteratura: TwPromessi sposi</i>	Rola Ibrahim Università del Cairo

10.30-11.00	<i>La flessibilità del rapporto surmoderno tra il testo letterario e il lettore non-modello sull'esempio di alcuni testi di Giuseppe Culicchia</i>	Malgorzata Puto Università di Katowice
-------------	--	---

11.00-11.30 Pausa caffè

17.30-19.30 Assemblea dei soci in Aula Magna

20.30 Cena sociale (a pagamento riservata ai soci)

Area tematica 4 – “L’italiano lungo le vie dell’arte”

Coordinano:

Alessandra Giannotti (Università per Stranieri di Siena)

Claudio Pizzorusso (Università per Stranieri di Siena)

Tutor d’aula: Veronica Ricotta

Aula: 15 (secondo piano)

È noto che il patrimonio artistico costituisce uno dei tratti caratterizzanti del nostro paese. L’Italia ha il maggior numero di siti riconosciuti dall’UNESCO, e su questo aspetto fonda la propria identità e può vantare la propria forza di attrazione nel mondo. Per secoli le diverse realtà della penisola sono state capaci di esercitare un influsso decisivo sulle vicende artistiche delle corti europee e di imporre diffusamente quello che Fernand Braudel ha definito il “modello italiano”: tale modello, universalmente riconosciuto e riconoscibile, ha fatto del linguaggio figurativo italiano un idioma mediatico largamente inteso.

Un’indagine in questa direzione costituisce il primo nucleo di questo panel:

1. riflessione su singole opere, nuclei di opere, artisti e maestranze, che hanno veicolato fuori dai confini italiani modelli figurativi e identitari del nostro paese. La lingua dell’arte permeata di arcaismi, con le sue periodizzazioni, i tecnicismi, i codici iconici, è ancora oggi scandita da italianismi: “fresco”, “tempera”, “graffiti”, “stucco”, “chiaroscuro”, “schiacciato”, “tondo”, “sott’in su”, sono solo alcuni dei lemmi universalmente in uso, che suggeriscono un secondo nucleo:
2. indagine sulle fonti storiche e sulle persistenze della lessicografia italiana nella microlingua di settore, dal primo vocabolario tecnico di Filippo Baldinucci (1681) ad oggi. Giuliano Briganti, nella tradizione della critica d’arte fondata da Roberto Longhi, aveva fatto dell’*ecfrasis* un suo campo d’indagine, qualificandola come il necessario modo “di approssimarsi con le parole ad opere che non si esprimono con le parole, nel tentativo di capirle, di farle capire e di storicizzarle”. Da questa considerazione, il terzo nucleo del panel:
3. che relazione esiste tra la parola e l’immagine? Il problema evocativo di comunicare l’arte, nell’ambito di scelte intertestuali comunicanti, ha tenuto e continua a tenere impegnati, nelle sue costanti interconnessioni di campo, molti studiosi. Il panel si propone di approfondire i meccanismi linguistici – narrativi, descrittivi, metaforici, ecc. – di un testo storico artistico.

4. Infine, un ultimo nucleo tematico sarà focalizzato sulla possibilità di usare il linguaggio visivo per insegnare l'italiano. Attorno dunque a delle chiavi di lettura prettamente linguistiche si addensano proposte di contributi legate all'insegnamento dell'italiano come L2.

Mercoledì 5 settembre 2018
Aula: 15 (secondo piano)

9.00 Accoglienza ospiti: registrazione e caffè di benvenuto
– Università per Stranieri di Siena, Piazzale C. Rosselli 27 – Siena

10:00-10.30 Saluti del Rettore e del Presidente AIPI
Apertura dei Lavori – Aula Magna

Accademia Musicale Chigiana

17.00.17.30 Saluti del Sindaco di Siena, Avv. Luigi De Mossi, del Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, Prof. Pietro Cataldi e del Presidente dell'AIPI, Prof. Peter Kuon

17.30-18.30 Conferenza inaugurale del Presidente della Crusca, Prof. Claudio Marazzini: *Italianismi alimentari e musicali fuori d'Italia*

18.30 Quartetto Adorno, concerto di benvenuto riservato ai soci

19.30 Cena a buffet nella struttura coperta del "Tartarugone", in Piazza del Mercato (riservata ai soci)

Giovedì 6 settembre 2018
Aula: 15 (secondo piano)

Coordina: Caterina Toschi (Università per Stranieri di Siena)		
9.00-9.30	<i>Trasversalità e Rinascimento: alcuni esempi di arte contemporanea a Firenze</i>	Paolo Bartoloni Università Nazionale d'Irlanda, Galway
9.30-10.00	<i>Arturo Martini e i Colloqui sulla scultura</i>	Alfio Centin Ateneo di Treviso

10.00-10.30	<i>Le vie del giardino d'arte: dal locus all'humus</i>	Brigitte Poitrenaud-Lamesi Università di Caen-Bassa Normandia
-------------	--	---

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Claudio Pizzorusso (Università per Stranieri di Siena)		
11.00-11.30	<i>Antico-moderno</i>	Maria Giulia Cervelli Università di Roma Tor Vergata
11.30-12.00	<i>La lira da braccio come espressione iconografica della poesia per musica italiana nel Quattrocento</i>	Francesco Luisi Università di Parma
12.00-12.30	<i>Eugenio Montale e la rappresentazione grafica dello spazio sulla carta</i>	Cèlia Nadal Pasqual Università per Stranieri di Siena

12.30-14.00 Pranzo libero

Coordina: Tomaso Montanari (Università di Napoli "Federico II")		
14.00-14.30	<i>L'arte di insegnare l'italiano. Didattica dell'italiano tramite percorsi artistici</i>	Katarzyna Foremniak Università di Varsavia
14.30-15.00	<i>Imparare l'italiano attraverso l'arte: le opere come input comunicativo</i>	Michele Magnatti Edith Cognigni Università di Macerata
15.00-15.30	<i>Aspetti di cultura e civiltà nei manuali per l'insegnamento dell'italiano L2: le arti figurative</i>	Laura Marrazzo Stefania Semplici Università per Stranieri di Siena

15.30-16.00 Pausa caffè

Coordina: Alessandra Giannotti (Università per Stranieri di Siena)		
16.00-16.30	<i>Il Microcosmo della pittura e la forma serpentinata</i>	Eliana Monaca Università di Roma Tor Vergata
16.30-17.00	<i>Bernard Berenson da scrittore: dell'arte rinascimentale italiana nel registro letterario</i>	Visnja Bandalo Università di Zagabria
17.00-17.30	<i>Così, a un dipresso, lavorava Longhi</i>	Chiara Murru Università per Stranieri di Siena

19.00 Evento riservato ai soci

Venerdì 7 settembre 2018
Aula: 15 (secondo piano)

Coordina: Marco Campigli (Università per Stranieri di Siena)		
10.00-10.30	<i>Un souvenir rovesciato: la rappresentazione del patrimonio artistico italiano nella prosa di viaggio di Guido Ceronetti</i>	Sara Lorenzetti Università di Macerata

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Marco Campigli (Università per Stranieri di Siena)		
11.00-11.30	<i>Le migrazioni artistico-lessicali: nuovi strumenti per osservare gli italianismi dell'arte</i>	Matthias Heinz Università di Salisburgo
11.30-12.00	<i>Imparare la lingua dell'arte sottotitolando</i>	Ruska Ivanovska-Naskova Università S.S. Cirillo e Metodij di Skopje

12.00-12.30	<i>L'uso delle immagini nelle applicazioni internet per l'apprendimento dell'italiano come L2</i>	Fabio Ruggiano Università di Messina
-------------	---	---

17.30-19.30 Assemblea dei soci in Aula Magna
20.30 Cena sociale (a pagamento riservata ai soci)

Area tematica 5 – “Punti di incrocio, di attenzione, di briga e d’affetto. Lettere ai tempi di conflitti e di guerre nel Novecento”

Coordinano:

Elisabeth Kertesz-Vial (Università di Parigi-Est Créteil)

Isabella von Treskow (Università di Ratisbona)

Tutor d’aula: Ibraam Gergis Mansour

Aula: 5 (primo piano)

A partire dall’ultimo trentennio del secolo passato gli ego-documenti hanno suscitato sempre maggior interesse nell’ambito della scienza letteraria e nel mondo culturale. Ciononostante, le lettere e le corrispondenze del ventesimo secolo sono raramente arrivate ad essere oggetto centrale in modo sistematico della ricerca, sia che ci si sia concentrati maggiormente su quelle rinascimentali, sia che si abbia avuto maggiore interesse per quelle dell’Ottocento, tanto legate al genere epistolare.

La sessione invita ad analizzare lettere e corrispondenze del Novecento sorte in relazione con conflitti cruciali, violenze interne alla società, colonizzazione e decolonizzazione o guerre mondiali. Lettere che, facendo parte della prassi letteraria e sociale, rappresentano punti di incrocio fra mittente e destinatario. In questo senso, lettere e corrispondenze acquisiscono nel contesto di guerre e conflitti – questa è la tesi di partenza – particolari funzioni, che si riflettono nei loro obiettivi (ricerca di vicinanza, presa di coscienza di sé stessi, testimonianza, mezzo di sopravvivenza e rielaborazione), nello stile e nella struttura, nella posizione di colui che scrive, nella ricezione e nei loro effetti più ampi. Il nostro tema riguarda anche la messa in sicurezza del materiale; così ad esempio recentemente sono affiorati alla coscienza storica le lettere scritte nelle trincee della prima guerra mondiale. Quelle poi dei prigionieri, dei deportati, dei condannati ai lavori forzati, della Resistenza e delle vittime in generale offrono cognizioni inaspettate sulle possibilità di questo genere letterario di trasmettere appelli al destinatario o osservazioni autoreferenziali o obiettive in circostanze estremamente problematiche. Tuttavia non si tratta solo di lettere redatte in condizioni di prigionia, lotta e guerra, ma anche di corrispondenze nate prima, al di fuori o dopo quel particolare contesto. In quest’ultimo gruppo è opportuno menzionare anche le lettere scritte dall’esilio, dalla Svizzera o dall’America del Sud ad esempio, la discussione attorno alla ricostruzione dell’Europa postbellica e le poco studiate lettere di G. Bassani e P. Levi.

Si presterà particolare attenzione alle corrispondenze sorte in relazione a conflitti interni alla società, come nel caso della guerra civile 1943-45 o del terrorismo degli

anni 70, tenendo conto, in questo contesto, del genere delle lettere pubbliche, come quelle ad esempio delle Brigate Rosse.

Nell'ambito conflittuale tra pubblico e privato, storia quotidiana e funzione delle lettere in relazione allo sviluppo personale e ai problemi politici e ideologici, si pone attualmente la questione, anche da parte di conosciuti autori, dell'influenza nella definizione del genere delle *Lettere dal Carcere* di Antonio Gramsci. Per meglio comprendere la definizione del genere, ci si deve interrogare anche sulla questione dell'edizione, cioè della relazione tra momento della redazione, dell'invio, della lettura e della pubblicazione, sulla questione delle particolarità di censura ed auto-censura e non per ultima sull'utilizzo a fini didattici e sulla messinscena di lettere o corrispondenze in musei e luoghi di memoria.

Mercoledì 5 settembre 2018 **Aula: 5 (primo piano)**

9.00 Accoglienza ospiti: registrazione e caffè di benvenuto
– Università per Stranieri di Siena, Piazzale C. Rosselli 27 – Siena

10:00-10.30 Saluti del Rettore e del Presidente AIPI
Apertura dei Lavori – Aula Magna

Accademia Musicale Chigiana

17.00.17.30 Saluti del Sindaco di Siena, Avv. Luigi De Mossi, del Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, Prof. Pietro Cataldi e del Presidente dell'AIPI, Prof. Peter Kuon

17.30-18.30 Conferenza inaugurale del Presidente della Crusca, Prof. Claudio Marazzini: *Italianismi alimentari e musicali fuori d'Italia*

18.30 Quartetto Adorno, concerto di benvenuto riservato ai soci

19.30 Cena a buffet nella struttura coperta del "Tartarugone", in Piazza del Mercato (riservata ai soci)

Giovedì 6 settembre 2018
Aula: 5 (primo piano)

Coordina: Isabella von Treskow (Università di Ratisbona)		
9.00-9.30	<i>Introduzione</i>	Elisabeth Kertesz-Vial Università di Parigi Est-Créteil Isabella von Treskow Università di Ratisbona
9.30-10.00	<i>Premesse e tipologia delle corrispondenze politiche e diplomatiche in età umanista</i>	Donatella Bisconti Università di Clermont Alvernia
10.00-10.30	<i>Lettere dal fronte: un'analisi linguistica tra diastratia e diacronia</i>	Luisa Amenta Università di Palermo

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Elisabeth Kertesz-Vial (Università di Parigi Est-Créteil)		
11.00-11.30	<i>Harukichi Shimoi a Vittorio Veneto. Un giapponese amante dell'Italia</i>	Carlo Leo Università Cattolica di Lovanio
11.30-12.00	<i>D'Annunzio nella visione popolare francese durante la Grande Guerra</i>	Andrea Quarta Università di Parigi IV Sorbona
12.00-12.30	<i>«Non vedo l'ora che la pace torni a brillare nel mondo». Lettere di Francesco D'Ovidio a Hugo Schuchardt</i>	Sandra Covino Università per Stranieri di Perugia

12.30-14.00 Pranzo libero

Coordina: Isabella von Treskow (Università di Ratisbona)

14.00-14.30	<i>L'influenza di Roberto Assagioli sull'attività letteraria e sulla maturazione di Giovanni Papini alla luce della loro corrispondenza</i>	Susanna Tóth-Izsó Università Eötvös Loránd di Budapest
14.30-15.00	<i>"Mio illustre maestro...". Tre epistolari di Maria Messina, 1909-1940</i>	Anna Scicolone Università di Castilla - La Mancha
15.00-15.30	<i>Coscienza storica e guerra nelle corrispondenze di Emilio Cecchi e Renato Serra</i>	Paolo Leoncini Università Ca' Foscari di Venezia
15.30-16.00	Pausa caffè	
16.00-16.30	<i>I lager tedeschi e sovietici della Seconda Guerra mondiale nelle lettere e memorie di intellettuali polacchi pubblicate in Italia negli anni 1944-1946: il caso di Gustaw Morcinek e di Józef Czapski</i>	Stefan Bielanski Università Pedagogica di Cracovia
16.30-17.00	<i>Lettere dai campi di concentramento – l'esempio del lager Flossenbürg</i>	Isabella Von Treskow Università di Ratisbona

ore 19:00 evento riservato ai soci

Venerdì 7 settembre 2018
Aula: 5 (primo piano)

Coordina: Isabella Von Treskow (Università di Ratisbona)		
9.00-9.30	<i>Il carteggio Malipiero-Pirandello: la rappresentazione proibita due volte nella Germania di Hitler e nell'Italia di Mussolini</i>	Elisabeth Kertesz-Vial Università di Parigi Est-Créteil
9.30-10.00	<i>Lettere e diari di Iris Origo come testimonianza dell'epoca della Seconda Guerra Mondiale</i>	Ksenia Yavnilovich Centro Studi Italiani dell'Università Statale Russa delle Scienze Umanistiche di Mosca
10.00-10.30	<i>«Mi tranquillizza la vostra frontiera». Carteggi di guerra durante il secondo conflitto mondiale. Un esempio dal fronte greco-albanese</i>	Giulia de Savorgnani Università di Ratisbona

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Elisabeth Kertesz-Vial (Università di Parigi Est-Créteil)		
11.00-11.30	<i>Dal "particolare" all'"universalmente umano": storia individuale e Storia generale nelle lettere di Giorgio Bassani</i>	Amelia Ciadamidaro IIS Eliano-Luzzatti di Palestrina
11.30-12.00	<i>Minima personalia: storie di chi ha fatto la storia</i>	Carmela Panarello Liceo A. Gramsci di Firenze
12.00-12.30	<i>L'amore ai tempi della guerra. La posta del cuore di "Grazia" degli anni 1938-48</i>	Małgorzata Lewandowska Università di Varsavia

13.00-14.00 Pranzo libero

Coordina: Isabella von Treskow (Università di Ratisbona)		
14.00-14.30	<i>I "Battibecchi" di Curzio Malaparte su "Tempo" (1953-1957): fra elzeviro e impegno civile</i>	Carmen Van den Bergh Università Cattolica di Lovanio
14.30-15.00	<i>"La morte di Aldo Moro è solo un gerundio presente". Per un'analisi linguistica dei comunicati delle B.R.</i>	Giulio Vaccaro Opera del Vocabolario Italiano, CNR - Firenze
15.00-15.30	<i>Delle lettere vettori di emozione e di comprensione: la ricezione delle lettere di Moro dalla stampa francese</i>	Nicolas Violle Università Clermont Alvernia

15.30-16.00 Pausa caffè

Coordina: Elisabeth Kertesz-Vial (Università di Parigi Est-Créteil)		
16.00-16.30	<i>Tavola rotonda. La materialità della lettera: forme e evoluzione dei carteggi, organizzato da Elisabeth Kertesz-Vial</i>	Elisabeth Kertesz-Vial Università di Parigi Est-Créteil
16.30-17.00	<i>Conclusione</i>	Peter Kuon Università di Salisburgo Isabella von Treskow Università di Ratisbona

17.30-19.30 Assemblea dei soci in Aula Magna
20.30 Cena sociale (a pagamento riservata ai soci)

**Area tematica 6 – “Oceano mediterraneo.
Naufragi, esili, derive, approdi, migrazione e isole lungo
le rotte mediterranee della letteratura italiana”**

Coordinano:

Andrea Gialloredo (Università di Chieti-Pescara)

Srečko Jurišić (Università di Spalato)

Eliana Moscarda Mirković (Università di Pola)

Tutor d'aula: Martina Bellinzona

Aula: 6 (primo piano)

La sessione si propone una disamina dell'identità letteraria italiana alla luce delle dinamiche mediterranee nel secolo breve, ma prendendo in considerazione anche il *fin de siècle* del secolo precedente e gli anni Doppio zero. Le innumerevoli rotte e le vie marittime che solcano l'angusto spazio del bacino mediterraneo generano una rete dalle fittissime maglie di assi letterarie, che vedono sgusciare personaggi tra perigli esistenziali, fanno mutare generi letterari e vedono nascere idioletti e linguaggi soltanto all'apparenza inintelligibili. Sono linguaggi che raccontano il Sud dei Sud, quello mediterraneo. Gli spazi equorei del Mediterraneo contengono sistemi insulari (Sicilia e Sardegna su tutte, ma anche i frastagliati arcipelaghi adriatici che terminano nel “*cul de sac*” triestino) che consegnano alle tante pagine i loro messaggi cifrati la cui comprensione oggi appare più un'urgenza che un mero esercizio di critica. Il cerchio mediterraneo è, nella sua perfezione, attraversato da rette, continue e tratteggiate, e dalla bisettrice appenninica che con la sua dimensione peninsulare fa sì che l'Italia vi sia completamente immersa. Le rette sono rotte esistenti da molto tempo e che oggi, alla luce degli avvenimenti che muovono, fondono e cancellano culture e popoli, più che mai esigono una lettura critico-letteraria che confronti, non precludendo una lettura comparata o transmediale, il discorso letterario italiano contemporaneo con il contesto in cui si muove e che gli è naturale, quello mediterraneo. Il liquido amniotico delle civiltà è, oggi, in ebollizione a causa degli attriti che riscaldano le sponde di un mare geograficamente “piccolo”, dall'alterità prossima, ma oceanico dal punto di vista delle contaminazioni letterarie.

Mercoledì 5 settembre 2018
Aula: 6 (primo piano)

- 9.00 Accoglienza ospiti: registrazione e caffè di benvenuto
 – Università per Stranieri di Siena, Piazzale C. Rosselli 27 – Siena
- 10:00-10.30 Saluti del Rettore e del Presidente AIPI
 Apertura dei Lavori – Aula Magna

Coordina: Andrea Gialloredo (Università di Chieti-Pescara)		
11.00-11.30	<i>Da Nord a Sud, uniti nella lotta: la nave operaia di Vincenzo Guerrazzi e altre navigazioni militanti</i>	Beniamino Della Gala Università di Udine e Trieste
11.30-12.00	<i>Il mare dell'oblio. Storia e memoria italo-libica in Luciana Capretti e Roberto Costantini</i>	Tomasz Skocki Università di Varsavia
12.00-12.30	<i>Gli ultimi levantini: avventurieri, deracinés, spie tra Adriatico ed Egeo</i>	Andrea Gialloredo Università di Chieti-Pescara

13.00-14.00 Pranzo libero

Coordina: Andrea Gialloredo (Università di Chieti-Pescara)		
14.00-14.30	<i>L'esilio nel Mediterraneo tra ombre della città e ricostruzione letteraria in Younis Tawfik</i>	Gianluca Olcese Università di Breslavia
14.30-15.00	<i>Anime naufragate e abissi esistenziali: le metamorfosi mediterranee in Horcynus Orca di Stefano D'Arrigo</i>	Stefano Tieri Università di Chieti-Pescara
15.00-15.30	<i>La legge del mare: l'ascendenza verghiana di Terraferma di Crialesse</i>	Sonia Trovato Università di Verona

Accademia Musicale Chigiana

17.00.17.30 Saluti del Sindaco di Siena, Avv. Luigi De Mossi, del Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, Prof. Pietro Cataldi e del

- 17.30-18.30 Presidente dell'AIPI, Prof. Peter Kuon
 Conferenza inaugurale del Presidente della Crusca, Prof. Claudio Marazzini: *Italianismi alimentari e musicali fuori d'Italia*
- 18.30 Quartetto Adorno, concerto di benvenuto riservato ai soci
- 19.30 Cena a buffet nella struttura coperta del "Tartarugone", in Piazza del Mercato (riservata ai soci)

Giovedì 6 settembre 2018
Aula: 6 (primo piano)

Coordina: Andrea Gialloredo (Università di Chieti-Pescara)		
9.00-9.30	<i>Il Mediterraneo ambiguo di Guadagnino come le cimiterie marin della coscienza collettiva</i>	Paula Jurišić Università di Spalato
9.30-10.00	<i>Camilleri e geopoiesi della "vasca da bagno"</i>	Srećko Jurišić Università di Spalato
10.00-10.30	<i>La Sicilia di Vincenzo Consolo dalla cultura araba alla mutazione antropologica</i>	Daniel Raffini Sapienza Università di Roma

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Srećko Jurišić (Università di Spalato)		
11.00-11.30	<i>Visioni mediterranee dei grotteschi</i>	Antonela Marić Università di Spalato
11.30-12.00	<i>Il viaggio per mare, reale e metafisico, nelle opere di Simone Mocenni</i>	Eliana Moscarda Mirković Università di Pola
12.00-12.30	<i>Il Mediterraneo di Giacomo Scotti</i>	Cinzia Gallo Università di Catania

13.00-14.00 Pranzo libero

Coordina: Eliana Moscarda Mirković (Università di Pola)		
14.00-14.30	<i>I corpi che viaggiano. Profughi, esuli e migranti nei testi di autori italofoeni di origine albanese</i>	Karol Karp Università di Toruń
14.30-15.00	<i>La narrativa albanese in lingua italiana</i>	Angela Costantini Università della Tuscia
15.00-15.30	<i>Crisi d'identità e caratteristiche linguistiche di "Salsicce" di Igiaba Scego</i>	Dina M. Hussein Università di Ain Shams -Il Cairo

15.30-16.00 Pausa caffè

Coordina: Eliana Moscarda Mirković (Università di Pola)		
16.00-16.30	<i>Vite parallele di Marco Polo: Milion, Libar Marka Pola di Snežana Bukal</i>	Tatjana Peruško Università di Zagabria
16.30-17.00	<i>Vie liquide e correnti del Mediterraneo. Storie di migrazione</i>	Federica Rossi Università di Ginevra
17.00-17.30	<i>Attraverso il mediterraneo: storie di vita e speranza</i>	Barbara Galeandro Università di Córdoba

19.00 Evento riservato ai soci

Venerdì 7 settembre 2018
Aula: 6 (primo piano)

Coordina: Srećko Jurišić (Università di Spalato)		
9.00-9.30	<i>«Per un sentiero d'agavi fiorite»: la Sicilia-microcosmo di Vincenzo Consolo</i>	Diego Varini Università di Parma
9.30-10.00	<i>Tra fiaba e mito: viaggi e naufragi nel Canzoniere di Saba</i>	Virginia Di Martino Università "Federico II" di Napoli
10.00-10.30	<i>Ulisse, Saba e l'Odissea lirica di un poeta</i>	Franco Romano Università per Stranieri di Perugia

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Srećko Jurišić (Università di Spalato)		
11.30-12.00	<i>"L'azzurro Quarnero che la Bora agitava". Il Mediterraneo come veicolo della memoria nell'opera di Enrico Morovich</i>	Novella Di Nunzio Università di Vilnius
12.00-12.30	<i>La Dalmazia nel resoconto di viaggio di Giuseppe Modrich (1892): percorsi ed incontri di civiltà</i>	Marco Martin Centro Studi Andria - Danubia (CESAD)
12.30-13.00	<i>Destinazione Dalmazia. Appunti su un dramma dialettale di Giulio Sigismondi</i>	Sandro De Nobile Università di Chieti-Pescara

17.30-19.30 Assemblea dei soci in Aula Magna
 20.30 Cena sociale (a pagamento riservata ai soci)

Area tematica 7 – “Percorsi del testo: adattamento e appropriazione della letteratura italiana”

Coordinano:

Sergio Portelli (Università di Malta)

Karl Chircop (Università di Malta)

Tutor d’aula: Caterina Canneti

Aula: 1 (piano terra)

La sessione intende approfondire il tema dell’adattamento e dell’appropriazione con particolare riferimento alla letteratura italiana. Le prospettive teoriche più recenti nel campo degli Adaptation Studies (Hutcheon 2008, Murray 2012, Sanders 2016 ed altri) allargano il campo d’indagine oltre il tradizionale rapporto letteratura-cinema per comprendere anche altri generi come i nuovi media, e superano il dibattito sulla fedeltà per soffermarsi sul modo in cui un testo si trasforma, adattandosi con più o meno successo a contesti culturali e media diversi attraverso la traduzione intralinguistica, interlinguistica o intersemiotica (cfr. Jakobson 1959). In tal modo, il testo raggiunge un pubblico eterogeneo per cultura, interessi, età ed estrazione sociale, assumendo una nuova dimensione e una diversa rilevanza rispetto alla ricezione avuta quando apparve la prima volta. Le comunicazioni si concentreranno sull’adattamento e sull’appropriazione di testi letterari italiani in diversi campi della creatività umana, dalla letteratura stessa (italiana o straniera), al cinema, alla TV, all’arte, alla pubblicità, ai videogiochi, ecc.

Mercoledì 5 settembre 2018

Aula: 1 (piano terra)

- 9.00 Accoglienza ospiti: registrazione e caffè di benvenuto
– Università per Stranieri di Siena, Piazzale C. Rosselli 27 – Siena
- 10:00-10.30 Saluti del Rettore e del Presidente AIPI
Apertura dei Lavori – Aula Magna

Coordina: Karl Chircop (Università di Malta)		
10.30-11.00	<i>La trasposizione di elementi e questioni intertestuali dalle opere di Andrea Camilleri agli adattamenti televisivi di Alberto Sironi</i>	Tatiana Fantinatti Università di Bahia
11.00-11.30	<i>Percorsi labirintici tra Africa e Italia : da Lettere dal Sahara di Moravia a Lettere dal Sahara di De Seta</i>	Colbert Akieudji Università di Dschang
11.30-12.00	<i>Sicilian Ghost Story (2017), tra cronaca e finzione: analisi di un adattamento filmico</i>	Cristina Vignali Università Savoie Mont Blanc
12.00-12.30	<i>Il Giardino dei Finzi-Contini: dal romanzo di Giorgio Bassani al film di Vittorio De Sica</i>	Anita Bielańska Università di Cracovia

12.30-14.0 Pranzo libero

Coordina: Sergio Portelli (Università di Malta)		
14.00-14.30	<i>Pirandello e le ritrasformazioni del suo Künstlerroman</i>	Karl Chircop Università di Malta
14.30-15.00	<i>I giganti della montagna di Luigi Pirandello sul palcoscenico del Laboratorio di Pjotr Fomenko di Mosca</i>	Alexandra Bibikova Università Statale Lomonosov di Mosca
15.00-15.30	<i>Un "abito nuovo" per i Sei personaggi: Pirandello adattatore-sceneggiatore dei propri testi fra teatro e cinema</i>	Roberto Ubbidiente Università Humboldt di Berlino

Accademia Musicale Chigiana

- 17.00-17.30 Saluti del Sindaco di Siena, Avv. Luigi De Mossi, del Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, Prof. Pietro Cataldi e del Presidente dell'AIPI, Prof. Peter Kuon
- 17.30-18.30 Conferenza inaugurale del Presidente della Crusca, Prof. Claudio Marazzini: *Italianismi alimentari e musicali fuori d'Italia*
- 18.30 Quartetto Adorno, concerto di benvenuto riservato ai soci

19.30 Cena a buffet nella struttura coperta del “Tartarugone”, in Piazza del Mercato (riservata ai soci)

Giovedì 6 settembre 2018
Aula: 1 (piano terra)

Coordina: Karl Chircop (Università di Malta)		
9.00-9.30	<i>L'adattamento intralinguistico e intrasemiotico di Mistero Buffo di Dario Fo: un'opera teatrale modellata sul pubblico e sul medium</i>	Maria Vittoria D'Onghia Eugenio Salvatore Università per Stranieri di Siena
9.30-10.00	<i>Francesca da Rimini: le appropriazioni teatrali di Pellico e D'Annunzio</i>	Paola Casella Università di Zurigo
10.00-10.30	<i>Mettere in scena i classici: Giocando con Orlando</i>	Letizia Giugliarelli Università Côte d'Azur

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Lavinia Spalanca (Università di Palermo)		
11.00-11.30	<i>I viaggi di Cappuccetto rosso in Italia</i>	Giada Mattarucco Università per Stranieri di Siena
11.30-12.00	<i>Dall' "opera in versi" al "recitar cantando": il rapporto di Monteverdi e Tasso tra e rispecchiamento e appropriazione</i>	Viviane Klein Università di Bologna
12.00-12.30	<i>Scrittura e riscrittura di un mito: Orfeo e le sue metamorfosi in Angelo Poliziano e Italo Calvino</i>	Marialuisa Sepe Università della Basilicata

12.30-14.00 Pranzo libero

Coordina: Sergio Portelli (Università di Malta)		
14.00-14.30	<i>Moduli di appropriazione nelle traduzioni italiane della poesia francese</i>	Fabrizio Miliucci Università di Roma Tre
14.30-15.00	<i>Francia-Italia, andata e ritorno: l'italiano della poesia langue source e langue cible tra Otto e Novecento</i>	Tobia Zanon Laura Organte Sara Giovine Università di Padova
15.00-15.30	<i>Traduzione di un testo letterario a confronto: considerazioni su Historia della vita d'Alberto Valstain di Gualdo Priorato e di Le passioni dell'anima di Raffaele Simone</i>	Eva Klímová Università della Slesia

15.30-16.00 Pausa caffè
19.00 Evento riservato ai soci

Venerdì 7 settembre 2018
Aula: 1 (piano terra)

Coordina: Roberto Ubbidente (Università Humboldt di Berlino)		
9.00-9.30	<i>Appropriazioni pasoliniane: corpo e potere dal testo all'immagine</i>	Anna Chiara Palladino Università di Parigi-Nanterre
9.30-10.00	<i>Percorsi eretici. Il Decameron di Pasolini fra adattamento e appropriazione</i>	Lavinia Spalanca Università di Palermo
10.00-10.30	<i>Fatti e virtù d'una riscrittura. Medioevo vivo nel Decameron di Pier Paolo Pasolini</i>	Giona Tuccini Università di Città del Capo

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Paola Casella (Università di Zurigo)		
11.00-11.30	<i>“Corte vizio”: Dante e la lingua cortigiana</i>	Daragh O’Connell Università di Cork
11.30-12.00	<i>Dante regista? L’ontologica cinematicità della Commedia</i>	Rosario Castelli Università di Catania
12.00-12.30	<i>L’Inferno appropriato: Dante e la Commedia nel film e nel videogioco Dante’s Inferno</i>	Sergio Portelli Università di Malta
12.30-13.00	<i>Dante fra fumetti, manga e graphic novel: verso un’«Iper-Commedia»?</i>	Alessandro Benucci Università di Parigi-Nanterre

13.00-14.00 Pranzo libero

Coordina: Daragh O’connell (Università di Cork)		
14.00-14.30	<i>Adattamento e amplificazione: Romanzo criminale e Gomorra, dal testo al grande, poi al piccolo schermo</i>	Antonio Sciacovelli Università di Turku
14.30-15.00	<i>La quadrilogia virale dei The Jackal: un caso di appropriazione parodica di Gomorra-La serie</i>	Adriana Cappelluzzo Università “Federico II” di Napoli
15.00-15.30	<i>Perelà uomo di fumo: un romanzo, due adattamenti e le sue conseguenze</i>	Juliana Hass Università di São Paulo/ Università di Firenze

15.30-16.00 Pausa caffè

17.30-19.30 Assemblea dei soci in Aula Magna

20.30 Cena sociale (a pagamento riservata ai soci)

Area tematica 8 – “L’italiano lungo le vie dell’istruzione: valutazione e misurazione delle produzioni orali e scritte in italiano L2”

Coordinano:

Elena Nuzzo (Università di Roma Tre)
Elisabetta Santoro (Università di San Paolo)
Ineke Vedder (Università di Amsterdam)

Tutor d’aula: Gerardo Fallani

Aula: 9 (primo piano)

L’aumento della mobilità accademica dentro e fuori Europa, l’afflusso di richiedenti asilo in Italia, la presenza crescente di bambini provenienti da altri paesi nelle scuole, la diffusione dell’italiano, diventata la quarta lingua più studiata nel mondo, rendono necessario ripensare agli strumenti da utilizzare nella valutazione e nel testing nell’ambito dell’insegnamento dell’italiano lingua seconda (L2). Tenendo conto della varietà dei contesti di apprendimento dell’italiano L2, è opportuno che la riflessione sulla valutazione non prescinda da un’accurata analisi dei bisogni degli apprendenti.

Nasce da questa premessa l’esigenza di dedicare alla valutazione una sezione tematica che si propone di riunire ricerche e proposte per favorire il confronto tra studiosi che si occupano di testing in situazioni e con finalità differenti. In particolare, la sezione ospiterà lavori dedicati alla misurazione di produzioni orali e scritte in italiano L2, in una prospettiva linguistica e pragmatica. I contributi potranno dunque rientrare in uno o più dei seguenti ambiti tematici:

- valutazione della performance linguistica in L2 (e.g. complessità sintattica e morfologica, varietà lessicale, accuratezza, fluenza);
- valutazione dell’appropriatezza comunicativa in L2 (e.g. contenuti, genere, registro, struttura, adeguatezza al contesto, modalità di interazione);
- autovalutazione;
- certificazione e placement.

Mercoledì 5 settembre 2018
Aula: 9 (primo piano)

- 9.00 Accoglienza ospiti: registrazione e caffè di benvenuto
 – Università per Stranieri di Siena, Piazzale C. Rosselli 27 – Siena
- 10:00-10.30 Saluti del Rettore e del Presidente AIPI
 Apertura dei Lavori – Aula Magna

Coordina: Ineke Vedder (Università di Amsterdam)		
10.30-11.00	<i>La valutazione della complessità sintattica nelle produzioni scritte. Un'analisi delle riflessioni e dei giudizi di insegnanti di italiano L2</i>	Ineke Vedder Università di Amsterdam
11.00-11.30	<i>Insegnamento esplicito delle regole sintattiche: descrizione di un intervento didattico rivolto ad uno studente bengalese con italiano L2</i>	Francesca Volpato Alessandra De Nichilo Università Ca' Foscari di Venezia
11.30-12.00	<i>Valutare la competenza morfosintattica in italiano L2. Una validazione corpus-based dei livelli del QCER</i>	Emanuele Casani Università Ca' Foscari di Venezia
12.00-12.30	<i>Misurare l'adeguatezza funzionale in studenti di madrelingua ungherese</i>	Paolo Orrù Università di Debrecen

13.00-14.00 Pranzo libero

Coordina: Ineke Vedder (Università di Amsterdam)		
14.00-14.30	<i>L'utilizzo delle scale dell'adeguatezza funzionale su testi narrativi: un confronto tra task ad input più o meno strutturato</i>	Federica Del Bono Francesca Pagliara Università di Roma Tre
14.30-15.00	<i>Transfer pragmatici, scrittura accademica e italiano LS: uno studio di caso</i>	Carlo Giordano Università di Utrecht

15.00-15.30	<i>La produzione di richieste da parte di apprendenti brasiliani di italiano LS: un'analisi della competenza pragmatica</i>	Adriana Mendes Porcellato Università di San Paolo
15.30-16.00	<i>La competenza pragmatica di apprendenti brasiliani di italiano: strumenti di valutazione a confronto</i>	Elisabetta Santoro Luciane Do Nascimento Spadotto Università di San Paolo

Accademia Musicale Chigiana

- 17.00-17.30 Saluti del Sindaco di Siena, Avv. Luigi De Mossi, del Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, Prof. Pietro Cataldi e del Presidente dell'AIPI, Prof. Peter Kuon
- 17.30-18.30 Conferenza inaugurale del Presidente della Crusca, Prof. Claudio Marazzini: *Italianismi alimentari e musicali fuori d'Italia*
- 18.30 Quartetto Adorno, concerto di benvenuto riservato ai soci
- 19.30 Cena a buffet nella struttura coperta del "Tartarugone", in Piazza del Mercato (riservata ai soci)

Giovedì 6 settembre 2018 **Aula: 9 (primo piano)**

Coordina: Elisabetta Santoro (Università di San Paolo)		
9.00-9.30	<i>"Il mio vicino di casa ha un secondo ufficio!". L'ambivalenza del concetto di appropriatezza comunicativa nella didattica dell'italiano come seconda lingua</i>	Gilles Kuitche Talé Università di Maroua
9.30-10.00	<i>Identificare e classificare gli errori in italiano L2: riflessioni a partire da un esperimento sul feedback correttivo</i>	Francesca La Russa Università di Roma Tre
10.00-10.30	<i>Un test online provvisto di feedback formativo nella valutazione delle competenze operative dei discenti LS</i>	Adriana Pitarello Università di San Paolo

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Elena Nuzzo (Università di Roma Tre)		
11.00-11.30	<i>La valutazione equa: test linguistici accessibili per gli studenti sordi e con DSA</i>	Anna Cardinaletti Università Ca' Foscari di Venezia
11.30-12.00	<i>La produzione scritta: autovalutazione, valutazione tra pari e valutazione dell'insegnante. Uno studio sperimentale</i>	Ombretta Bassani Università di Pavia
12.00-12.30	<i>Apprendimento autonomo, valutazione, autostima: una proposta per facilitare l'inserimento nel sistema universitario britannico di studenti principianti di italiano LS</i>	Rosalba Biasini Università di Liverpool

13.00-14.00 Pranzo libero

Coordina: Elisabetta Santoro (Università di San Paolo)		
14.00-14.30	<i>Valutazione e autovalutazione della competenza linguistico-comunicativa nella produzione scritta: l'e-mail tandem spagnolo-italiano</i>	Marzia Grasso Università di Siviglia
14.30-15.00	<i>La valutazione delle produzioni orali e scritte in italiano L2 da parte di apprendenti coreani</i>	Imsuk Jung Università per Stranieri di Siena
15.00-15.30	<i>Verifica e valutazione della competenza orale nelle classi affollate di italiano in Camerun</i>	Vicky Mazoua Megni Tchio Università di Maroua

15.30-16.00 Pausa caffè

Coordina: Elena Nuzzo (Università di Roma Tre)		
16.00-16.30	<i>La valutazione delle competenze orali e scritte nei manuali di italiano L2: una prima analisi delle attività proposte</i>	Giuseppe Caruso Matteo La Grassa Università per Stranieri di Siena
16.30-17.00	<i>Valutare con i Podcast: esperienze, produzioni e reazioni di apprendenti di Italiano L2 in ambito universitario</i>	Sara Lis Ventura, Maria Gabriella Caponi Silvia Benini University College di Cork / Università di Limerick

19.00 Evento riservato ai soci

Venerdì 7 settembre 2018
Aula: 9 (primo piano)

Coordina: Elena Nuzzo (Università di Roma Tre)		
9.00-9.30	<i>Dall'analisi dell'errore alla progettazione didattica nell'acquisizione dell'italiano L2 e LS</i>	Benedetta Garofolin Università di Padova
9.30-10.00	<i>La valutazione in base alla comprensibilità e all'irritabilità nel paradigma dell'Analisi degli Errori: il caso dei pronomi clitici</i>	Manuela Lunati Università di San Paolo
10.00-10.30	<i>Uno studio longitudinale come base per la verifica dei criteri di valutazione della pragmatica in italiano L2</i>	Nevena Ceković Julijana Vučo Università di Belgrado

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Elisabetta Santoro (Università di San Paolo)		
11.00-11.30	<i>La valutazione delle produzioni scritte in contesto certificatorio: uno studio di validazione</i>	Paola Masillo Beatrice Strambi Università per Stranieri di Siena
11.30-12.00	<i>Progettare un test per la valutazione della produzione scritta in italiano L2: il caso dell'esame DITALS II livello</i>	Elena Monami Roberto Tomassetti Università per Stranieri di Siena

13.00-14.00 Pranzo libero

Coordina: Elena Nuzzo (Università di Roma Tre)		
14.30-15.00	<i>La validità della produzione scritta come strumento di valutazione della competenza lessicale di apprendenti di italiano come LS</i>	Viviane Carvalho De Oliveira Università di San Paolo

15.30-16.00 Pausa caffè

17.30-19.30 Assemblea dei soci in Aula Magna

20.30 Cena sociale (a pagamento riservata ai soci)

Area tematica 9 – “L’italiano lungo le vie della scienza”

Coordinano:

Laura Ricci (Università per Stranieri di Siena)

Donatella Troncarelli (Università per Stranieri di Siena)

Tutor d’aula: Giulia Virgilio

Aula: 12 (secondo piano)

L’importante tradizione dell’italiano come lingua della comunicazione scientifica è stata parzialmente oscurata dalla più riconosciuta fortuna come lingua di cultura, legata soprattutto all’arte, alla musica e alla letteratura. Fin dal Tre-Quattrocento è infatti rintracciabile una produzione scientifica in volgare che attesta l’esigenza di affiancare e poi di sostituire l’italiano al latino come lingua della scienza e della tecnica. Con Galileo Galilei la prosa scientifica in italiano si avvia verso la sua piena affermazione, diventando il veicolo del nuovo metodo e proponendo un modello, seguito anche nei secoli successivi, che scalzerà gradualmente il ricorso al latino come lingua per la diffusione delle conoscenze scientifiche e che orienterà scelte che ancora oggi caratterizzano l’italiano della scienza.

Dopo aver consolidato i suoi usi e la sua funzione come lingua della divulgazione scientifica e dello scambio specialistico nell’Ottocento e nel Novecento, l’italiano ha visto affievolire la propria presenza in questi ambiti con l’avvicinarsi del nuovo millennio. A partire dagli ultimi decenni del secolo scorso, l’inglese ha infatti conquistato il ruolo di lingua di elezione della comunità scientifica internazionale. Articoli, saggi, monografie e conferenze vengono sempre più spesso realizzati in inglese, lasciando all’italiano i livelli più bassi della dimensione verticale della comunicazione specialistica, costituiti dalla divulgazione e dall’esposizione per fini didattico-pedagogici. Recentemente, si è assistito a una riduzione della presenza dell’italiano anche nel settore della formazione con l’istituzione di corsi in lingua inglese presso alcuni atenei e con l’introduzione nella scuola secondaria di secondo grado dell’insegnamento in lingua veicolare, cioè secondo la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*). Quale vie ha percorso ed è destinato a percorrere l’italiano della scienza?

Attorno a questo tema si colloca la richiesta di **contributi di carattere linguistico, culturale e didattico**. In particolare in questa sezione si intende rispondere ai seguenti interrogativi:

Come si è evoluto l’italiano della scienza? In quali ambiti della scienza l’italiano continua a mantenere il proprio ruolo di veicolo di comunicazione e in quali ha invece perso la propria funzionalità? Che ruolo ha avuto e continua ad avere l’italiano

tecnico-scientifico sugli usi linguistici comuni? Che impatto ha l'impiego dell'inglese come lingua della comunicazione scientifica sulla traduzione da e verso l'italiano? Come viene percepito oggi fuori d'Italia, l'italiano della scienza? Che rapporto esiste ed è esistito tra l'italiano della scienza e della letteratura? Quanto la comunicazione scientifica in lingua inglese ha influenzato o è in grado di influenzare l'italiano a più livelli di descrizione linguistica?

Quali sono le sfide dell'insegnamento dell'italiano tecnico-scientifico in L1 e L2? Quali sono le opportunità offerte dalle scienze all'apprendimento della lingua italiana in ambito scolastico? Quali risultati e conseguenze ha sulla competenza in italiano l'introduzione del CLIL nella scuola secondaria di secondo grado? In quali realtà e con quali risultati l'italiano è usato come lingua veicolare in ambito scolastico per l'insegnamento della scienza? Quale formazione o quali competenze aggiuntive dovrebbero avere i docenti che utilizzano e/o insegnano la lingua della scienza? Quali risultati e conseguenze ha l'introduzione di corsi in lingua inglese nei corsi universitari?

Mercoledì 5 settembre 2018 **Aula: 12 (secondo piano)**

9.00 Accoglienza ospiti: registrazione e caffè di benvenuto
– Università per Stranieri di Siena, Piazzale C. Rosselli 27 – Siena

10:00-10.30 Saluti del Rettore e del Presidente AIPI
Apertura dei Lavori – Aula Magna

Accademia Musicale Chigiana

17.00.17.30 Saluti del Sindaco di Siena, Avv. Luigi De Mossi, del Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, Prof. Pietro Cataldi e del Presidente dell'AIPI, Prof. Peter Kuon

17.30-18.30 Conferenza inaugurale del Presidente della Crusca, Prof. Claudio Marazzini: *Italianismi alimentari e musicali fuori d'Italia*

18.30 Quartetto Adorno, concerto di benvenuto riservato ai soci

19.30 Cena a buffet nella struttura coperta del "Tartarugone", in Piazza del Mercato (riservata ai soci)

Giovedì 6 settembre 2018
Aula: 12 (secondo piano)

Coordina: Laura Ricci (Università per Stranieri di Siena)		
9.00-9.30	<i>Le glosse dei volgarizzamenti medici</i>	Emanuele Ventura Università di Chieti-Pescara Giuseppe Zarra CNR-OVI di Firenze
9.30-10.00	<i>Osservazioni sulla lingua pratica del volgarizzamento medico "Tesoro dei poveri" di Pietro Spano</i>	Sandra Strugala Università pedagogica di Cracovia
10.00-10.30	<i>Le vie della matematica ricreativa: i "Giochi matematici" di Piero di Niccolò da Filicaia</i>	Roman Sosnowski Luca Palmarini Università Jagellonica di Cracovia

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Roman Sosnowski (Università Jagellonica di Cracovia)		
11.00-11.30	<i>La formazione della lingua scientifica italiana tra XVI e XVII secolo</i>	Moreno Campetella Università Cattolica di Lione
11.30-12.00	<i>Lessico e numeri: il registro verbale, simbolico e rappresentativo della matematica rinascimentale</i>	Laura Ricci Università per Stranieri di Siena
12.00-12.30	<i>Traduzioni, auto-traduzioni, riformulazioni: note sul rapporto tra latino e italiano negli scritti galileiani.</i>	Davide Mastrantonio Università per Stranieri di Siena

13.00-14.00 Pranzo libero

Coordina: Giada Mattarucco (Università per Stranieri di Siena)		
14.00-14.30	<i>Erudizione e fantasia nella lingua di Francesco Redi</i>	Giorgio Villani Università di Firenze
14.30-15.00	<i>Una lingua per la divulgazione scientifica dell'Italia postunitaria: il "Bel Paese" di Antonio Stoppani</i>	Giulia Virgilio Università per Stranieri di Siena
15.00-15.30	<i>"Le belle lettere e il contributo espressivo delle tecniche". La prosa scientifica secondo Gadda</i>	Antonio Saccone Università "Federico II" di Napoli

15.30-16.00 Pausa caffè

Coordina: Antonio Saccone (Università "Federico II" di Napoli)		
16.00-16.30	<i>Il lessico scientifico fra parole dimenticate e parole mai nate</i>	Gianluca Biasci Università per Stranieri di Siena
16.30-17.00	<i>L'esperienza letteraria del giudizio: convergenza di lingua, letteratura e diritto nell'opera di Salvatore Satta</i>	Antonio Spampinato Università di Parigi-Nanterre
17.00-17.30	<i>I corpi celesti nelle unità fraseologiche italiane e macedoni</i>	Radica Nikodinovska Università di Skopje

19.00 Evento riservato ai soci

Venerdì 7 settembre 2018
Aula: 12 (secondo piano)

Coordina: Gianluca Biasci (Università per Stranieri di Siena)		
9.00-9.30	<i>I testi di fisica e matematica e l'educazione linguistica nella scuola di oggi</i>	Matteo Viale Università di Bologna
9.30-10.00	<i>Testi di scienze ed educazione linguistica: difficoltà di comprensione e avanzamento delle competenze</i>	Donatella Troncarelli Università per Stranieri di Siena
10.00-10.30	<i>Da "Al di là della luna" a "Sette brevi lezioni di Fisica": appunti stilistici sui best seller della divulgazione scientifica italiana</i>	Michele Ortore Università per Stranieri di Siena

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Donatella Troncarelli (Università per Stranieri di Siena)		
11.00-11.30	<i>Tra lingua e contenuto. Le dimensioni linguistiche di una lezione di Fisica in lingua di scolarizzazione e in CLIL</i>	Silvia Minardi Università per Stranieri di Siena
11.30-12.00	<i>Il Code-switching come strategia discorsiva in un corso destinato all'apprendimento dell'italiano scientifico-settoriale fra studenti universitari d'italiano LM e LS</i>	Roberta Ferroni Marilisa Birello Università USP di San Paolo
12.00-12.30	<i>La presenza della lingua italiana all'interno dei Convegni esclude l'internazionalizzazione? Un'indagine sulle politiche linguistiche delle università italiane</i>	Paolo Nitti Università dell'Insubria

13.00-14.00 Pranzo libero

17.30-19.30 Assemblea dei soci in Aula Magna

20.30 Cena sociale (a pagamento riservata ai soci)

Area tematica 10 – “Idee, forme e racconto della città nella narrativa italiana”

Coordinano:
Lucinda Spera (Università per Stranieri di Siena)
Monica Cristina Storini (Sapienza Università di Roma)
Tutor d'aula: Cristina Placido

Aula: 14 (secondo piano)

La fine della modernità – come è noto – consiste per il teorico postmoderno F. Jameson (*Postmodernism, or the Cultural Logic of late Capitalism*) in una mutazione nel senso della storia, ma anche in una profonda risemantizzazione del significato dello spazio. Sul profondo nesso tra queste due coordinate in ambito letterario avevano già riflettuto autorevoli studiosi nel corso del Novecento, mettendo a punto teorie il cui potenziale è tuttora intatto: si pensi a M. Bachtin, che negli anni Venti e Trenta elaborò la teoria del cronotopo per delineare una storia delle poetiche romanzesche in occidente, a J. Lotman (la semiotica della cultura) e a G. Bachelard (la poetica dello spazio). Ulteriori riflessioni sulla centralità del nesso spazio/città-letteratura sono state proposte più recentemente da F. Sorrentino (*Il senso dello spazio. Lo spatial turn nei metodi e nelle teorie letterarie*, Roma, Armando, 2010) e da G. Iacoli (*La percezione narrativa dello spazio. Teorie e rappresentazioni contemporanee*, Roma, Carocci, 2008) mentre in ambito internazionale la questione è stata ridefinita dalla “geocritica”. A indicare l’interesse per tale tema si ricorda poi che un numero monografico della rivista letteraria «Moderna» (IX/1, 2007) è dedicato a *Letteratura e spazio*. Come è evidente, il tema del rapporto fra spazio e letteratura costituisce un nucleo di fondamentale interesse negli studi umanistici a livello nazionale e internazionale; all’interno di tali riflessioni è poi importante rilevare che le rappresentazioni spaziali individuate come maggiormente sensibili alle mutazioni sono quelle relative alle città, che occupa un posto di rilievo soprattutto all’interno della scrittura narrativa.

Alla luce delle considerazioni sin qui sinteticamente proposte, il panel intende affrontare temi relativi al ruolo e alle forme di rappresentazione/narrazione dello spazio urbano all’interno della produzione narrativa italiana. Gli attraversamenti possibili del tema sono ovviamente molteplici, tra questi:

- le città della novella e del racconto
- spazi reali e spazi immaginari nel romanzo italiano
- luoghi e non luoghi nel romanzo italiano

- le città del romanzo italiano dell'Ottocento
- la rappresentazione dello spazio nella produzione delle scrittrici.

Mercoledì 5 settembre 2018
Aula: 14 (secondo piano)

9.00 Accoglienza ospiti: registrazione e caffè di benvenuto
 – Università per Stranieri di Siena, Piazzale C. Rosselli 27 – Siena

10:00-10.30 Saluti del Rettore e del Presidente AIPI
 Apertura dei Lavori – Aula Magna

Coordina: Lucinda Spera (Università per Stranieri di Siena)		
11.30-12.00	<i>Spazi di emancipazione, spazi di liberazione nell'immaginario femminile del Novecento</i>	Silvia Contarini Università di Parigi-Nanterre
12.00-12.30	<i>Spazi fisici e interiori ne "L'arminuta" di Donatella di Pietrantonio</i>	Liana Tronci Università per Stranieri di Siena

13.00-14.00 Pranzo libero

Coordina: Monica Cristina Storini (Sapienza Università di Roma)		
14.00-14.30	<i>Contromappare urbane: diaspora postcoloniali e rappresentazioni spaziali nella letteratura di seconda generazione</i>	Caterina Romeo Sapienza Università di Roma
14.30-15.00	<i>Visioni dell'Avana nell'ultima opera di Alba de Céspedes</i>	Iledys González Gutiérrez Università dell'Avana
15.00-15.30	<i>La donna e la città: la rappresentazione di Napoli nell'opera di Elena Ferrante</i>	Giulia Zagrebelsky Università di Torino

Accademia Musicale Chigiana

- 17.00-17.30 Saluti del Sindaco di Siena, Avv. Luigi De Mossi, del Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, Prof. Pietro Cataldi e del Presidente dell'AIPI, Prof. Peter Kuon
- 17.30-18.30 Conferenza inaugurale del Presidente della Crusca, Prof. Claudio Marazzini: *Italianismi alimentari e musicali fuori d'Italia*
- 18.30 Quartetto Adorno, concerto di benvenuto riservato ai soci
- 19.30 Cena a buffet nella struttura coperta del "Tartarugone", in Piazza del Mercato (riservata ai soci)

Giovedì 6 settembre 2018
Aula: 14 (secondo piano)

Coordina: Monica Cristina Storini (Sapienza Università di Roma)		
9.00-9.30	<i>Luoghi, fatti e persone nella Napoli dei "Successi Tragici e Amorosì" di Silvio e Ascanio Corona</i>	Fabio Boni Università pedagogica di Cracovia
9.30-10.00	<i>Città del disincanto. Attraversamenti dei rendiconti partenopei di ieri e di oggi</i>	Alessia Scacchi Sapienza Università di Roma
10.00-10.30	<i>Altri scatti napoletani</i>	Hanna Serkowska Università di Varsavia
10.30-11.00	<i>Raffaele La Capria: l' "immagine mentale" di Napoli e il saggio narrativo</i>	Dirk Vanden Berghe Università Libera di Bruxelles

11.00-11.30 Pausa caffè

Coordina: Monica Cristina Storini (Sapienza Università di Roma)		
11.30-12.00	<i>Spalato nelle opere di Enzo Bettiza</i>	Katarina Dalmatin Università di Spalato

12.00-12.30	<i>Luoghi e non luoghi nell'opera di Claudio Magris</i>	Anastasija Gjurginova Università Ss. Cirillo e Metodio di Skopje
12.30-13.00	<i>Spazi alternativi: la Sardegna "anomala" delle città</i>	Stefano Fogarizzu Università di Vienna

13.00-14.30 Pranzo libero

Coordina: Lucinda Spera (Università per Stranieri di Siena)		
14.30-15.00	<i>All'ombra dei bianchi minareti». La città levantina di Fausta Cialente</i>	Francesca Rubini Sapienza Università di Roma
15.00-15.30	<i>Una, nessuna o mille: tutte le città italiane di Gabriella Kuruvilla</i>	Nikica Mihaljevic Sonja Carić Università di Spalato
15.30-16.00	<i>Ritratto di una città: Pola nella narrativa delle scrittrici istro-quarnerine</i>	Elis Deghenghi Olujić Università di Pola

16.00-16.30 Pausa caffè

Coordina: Lucinda Spera (Università per Stranieri di Siena)		
16.30-17.00	<i>Paesaggi romani nel prisma della narrativa di d'Annunzio, Pirandello e Gadda</i>	Linda Garosi Università di Cordova
17.00-17.30	<i>Roma e la storia del Terzo nell'intreccio binario del romanzo "Tecniche di seduzione" di Andrea De Carlo</i>	Dragana Kazandjovska Università Ss. Cirillo e Metodio di Skopje

19.00 Evento riservato ai soci

Venerdì 7 settembre 2018
Aula: 14 (secondo piano)

Coordina: Lucinda Spera (Università per Stranieri di Siena)		
9.00-9.30	<i>Sconfinare dalla durezza umana”: lo spazio nella scrittura di Luce d'Eramo</i>	Paola Cantoni Sapienza Università di Roma
9.30-10.00	<i>“Narrative invaders” e l’arcipelago urbano italiano. Riflessioni sull’immagine delle città nella prosa della “generazione cannibale”</i>	Agata Pryciak Università di Varsavia
10.00-10.30	<i>“Un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene”</i>	Antonia Virone Università per Stranieri di Siena

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Monica Cristina Storini (Sapienza Università di Roma)		
11.00-11.30	<i>Vittorini e Milano: la città degli elefanti in una utopica età dell’oro</i>	Natalia Librizzi Università di Palermo
11.30-12.00	<i>Delle cinque circonvallazioni che percorrono la nostra città: la ‘città propulsiva’ in un frammento di romanzo incompiuto di Elio Vittorini</i>	Luciano Longo Università di Palermo
12.00-12.30	<i>La città della Resistenza tra letteratura e cartografia</i>	Ana Stefanovska Università di Padova
12.30-13.00	<i>Paesaggi della nostalgia: quattro scrittori fuori dalla città</i>	Giacomo Raccis Università di Bergamo

13.00-14.30 Pranzo libero

Coordina: Lucinda Spera (Università per Stranieri di Siena)		
14.30-15.00	Paesaggio urbano e paesaggio dell'interiorità nella novellistica pirandelliana. La città presagio di vita e profezia di morte in <i>Il Viaggio</i>	Cristina Placido Università per Stranieri di Siena
15.00-15.30	« <i>La città materna</i> ». Urbino nel Lanciatore di giavellotto di <i>Paolo Volponi</i>	Erica Bellia Università di Cambridge
15.30-16.00	<i>Immaginario della città in alcuni racconti fantastici del Novecento italiano</i>	Delphine Gachet Università di Bordeaux-Montaigne

16.00-16.30 Pausa caffè
17.30-19.30 Assemblea dei soci in Aula Magna
20.30 Cena sociale (a pagamento riservata ai soci)

Area tematica 11 – “Viaggi minimi e luoghi *qualsiasi*: intersezioni tra letteratura e arti visive in cammino verso il nuovo millennio”

Coordinano:

Marina Spunta (Università di Leicester)

Monica Jansen (Università di Utrecht)

Inge Lanslots (Università Cattolica di Lovanio)

Tutor d'aula: Ioli Baroncini

Aula: 4 (primo piano)

Questa sessione intende esplorare le molteplici variazioni e intersezioni tra letteratura, fotografia, cinema o romanzo grafico sulla rappresentazione di luoghi *qualsiasi* (zone ‘marginali’, interstiziali, paesaggi residuali) tramite un approccio lento, multisensoriale, dato dal camminare o da viaggi minimi che esplorano il quotidiano con occhi nuovi. Nel secondo Novecento, e in particolare a partire dagli anni '80, il dibattito critico/teorico sulla spaziotemporalità è cresciuto in modo esponenziale in varie discipline, ridefinendo gli stessi termini del dibattito (ad esempio il paesaggio non è più visto meramente come oggetto di ‘contemplazione’ ma come soggetto di un dialogo multisensoriale) e dando vita a numerose collaborazioni ed intersezioni interartistiche, intermediali e interdisciplinari che hanno ridisegnato il panorama culturale italiano e non solo. Il crescente interesse per l’osservazione, descrizione e narrazione del luogo, per il viaggio (sia in Italia che altrove) e soprattutto per il camminare – con la sua modalità lenta di esperire l’esterno – si è concentrato in particolare su luoghi qualsiasi, relitti del passaggio da una cultura rurale a post-industriale, nel tentativo di documentare il mutamento (e spesso degrado) del paesaggio e dello spazio urbano, e di immaginare un possibile spazio abitabile. Tali narrazioni hanno offerto nuove modalità testuali, tese a ridefinire i confini tra parola ed immagine, narrazione e descrizione, *fiction* e documentario, diario e saggio, e proficui dialoghi interdisciplinari tra letteratura, arti visive e discipline geografiche, ambientali ed etnografiche e tra diverse teorie (tra cui *ecocriticism*, antropocene, *performance* dei luoghi), ricodificando luogo e ambiente tramite nuovi parametri cognitivi e teorici.

I contributi della presente sessione si propongono di:

- riflettere su come scrittori, fotografi, cineasti o teorici provenienti da discipline diverse abbiano esperito, narrato, immaginato l’esterno tramite l’esperien-

za del viaggiare lento e del camminare, ed abbiano ridefinito esteticamente gli spazi urbani, rurali, marginali o interstiziali;

- analizzare aspetti connessi alla scrittura letteraria in rapporto a spazio, luogo e paesaggio – a partire dalla recente esplosione della scrittura di viaggio e del reportage narrativo – la loro ricezione critica e teorica e i loro aspetti sociali e politici;
- considerare questioni concernenti la fotografia di luogo o di paesaggio o la fotografia documentaria, in particolare le forme, usi e ricezione in Italia e all'estero, il rapporto con la teoria fotografica o con la letteratura o il cinema;
- analizzare testi cinematografici che affrontino la tematica del viaggio e della percezione e resa del luogo, o che si pongano in modo nuovo nei confronti del genere del documentario o della *fiction*, o in rapporto con altre arti o discipline geografiche
- interrogare modalità di dialogo intermediale, intersemiotico o interdisciplinare tra letteratura, teatro, fotografia, cinema o romanzo grafico – a partire dall'interazione di parole e immagini nella recente esplosione di fototesti – in rapporto alla teoria del viaggio, del camminare, dello spazio e del paesaggio;
- esaminare il lascito culturale e le genealogie intellettuali tra diversi scrittori, fotografi, cineasti e teorici nell'Italia del dopoguerra sui temi relativi a viaggio, luogo e paesaggio;
- riflettere sulla sensorialità dei luoghi in rapporto alla loro memoria;
- considerare approcci comparativi e transculturali con altre culture su uno dei temi sopracitati.

Mercoledì 5 settembre 2018

Aula: 4 (primo piano)

- 9.00 Accoglienza ospiti: registrazione e caffè di benvenuto
– Università per Stranieri di Siena, Piazzale C. Rosselli 27 – Siena
- 10:00-10.30 Saluti del Rettore e del Presidente AIPI
Apertura dei Lavori – Aula Magna

Coordina: Inge Lanslots (Università Cattolica di Lovanio)		
10.30-11.00	<i>Fluidità spaziotemporale nella narrativa di Alessandro Baricco: Oceano mare e dintorni</i>	Ulla Musarra-Schröder Università di Nimega & Lovanio

11.00-11.30	<i>Creare un luogo: la Neoavanguardia tra teatro e pittura</i>	Giovanna Lo Monaco Università di Firenze
11.30-12.00	<i>Il corpo del linguaggio. Minimalismo e concretismo nell'opera di Carlo Belloli</i>	Endre Szkarosi Università di Budapest

13.00-14.00 Pranzo libero

Coordina: Marina Spunta (Università di Leicester)		
14.00-14.30	<i>Personaggi in fuga nella narrativa italiana: i casi di Trevisan e Cognetti</i>	Clemens Arts Consiglio dell'Unione Europea, Bruxelles
14.30-15.00	<i>Lo sguardo di una abbandonologa. I romanzi di Carmen Pellegrino</i>	Emilio Giordano Università di Salerno
15.00-15.30	<i>Classici padani. Dal fascino del vuoto ad un caotico horror vacui</i>	Maria Vittoria Novati Scuola Superiore Vendramin-Corner di Venezia
15.30-16.00	<i>Ciò che resta, in qual(ch)e luogo. Mediazioni visive e impronte del paesaggio tra Claudio Parmiggiani e Gianni Celati</i>	Matteo Martelli Università di Strasburgo

Accademia Musicale Chigiana

- 17.00-17.30 Saluti del Sindaco di Siena, Avv. Luigi De Mossi, del Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, Prof. Pietro Cataldi e del Presidente dell'AIPI, Prof. Peter Kuon
- 17.30-18.30 Conferenza inaugurale del Presidente della Crusca, Prof. Claudio Marazzini: *Italianismi alimentari e musicali fuori d'Italia*
- 18.30 Quartetto Adorno, concerto di benvenuto riservato ai soci
- 19.30 Cena a buffet nella struttura coperta del "Tartarugone", in Piazza del Mercato (riservata ai soci)

Giovedì 6 settembre 2018
Aula: 4 (primo piano)

Coordina: Natalie Dupré (Università Cattolica di Lovanio)		
9.30-10.00	<i>Chinamen d'Italia: la nascita della comunità italo-cinese in due graphic novels</i>	Chiara Giuliani University College di Cork
10.00-10.30	<i>Il cammino di Zerocalcare</i>	Inge Lanslots Università Cattolica di Lovanio

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Monica Jansen (Università di Utrecht)		
11.00-11.30	<i>la Roma di Publifoto: il fotogiornalismo locale di una Capitale</i>	Claudia Cavatorta Università di Parma
11.30-12.00	<i>Così vicino, così lontano. Luigi Ghirri e Paul Strand in Emilia, due doppie scritture</i>	Paolo Barbaro Università di Parma
12.00-12.30	<i>Guido Guidi e la fotografia della 'qualsiesità'</i>	Marina Spunta Università di Leicester

13.00-14.00 Pranzo libero

Coordina: Inge Lanslots (Università Cattolica di Lovanio)		
14.00-14.30	<i>Tra fiction e documentario: Gaglianone e Rosi in dialogo</i>	Maria Célia Martirani Bernardi Fantin Università Federale del Paraná
14.30-15.00	<i>Terre di transizione. La rappresentazione del Sud come spazio liminare nella produzione artistico-mediatica audiovisiva sull'immigrazione</i>	Emma Grootveld Università Cattolica di Lovanio

15.00-15.30	<i>Spazi (urbani) e dintorni: per un'estetica della marginalità nel cinema italiano contemporaneo</i>	Maria Bonaria Urban Università UvA di Amsterdam
-------------	---	--

15.30-16.00 Pausa caffè

Coordina: Endre Szkarosi (Università di Budapest)		
16.00-16.30	<i>La percezione degli spazi urbani in Blow-up. Intersezioni e dialoghi multisensoriali fra cinema, fotografia, letteratura e memoria</i>	Angela Fabris, Jörg Helbig Università di Klagenfurt
16.30-17.00	<i>Tarkovskij e il viaggio italiano. Fase preparatoria a Nostalgia</i>	Giulia Marcucci Università per Stranieri di Siena

19.00 Evento riservato ai soci

Venerdì 7 settembre 2018
Aula: 4 (primo piano)

Coordina: Ulla Musarra-Schørdor (Università di Nimega & Lovanio)		
9.00-9.30	<i>Il tempo materiale e lo spazio sensoriale. La Palermo di Giorgio Vasta</i>	Alice Flemrova Università di Praga
9.30-10.00	<i>Fra immagine e parola: l'andar per luoghi in Maurizio Maggiani</i>	Luca Dell'Omo Sapienza Università di Roma
10.00-10.30	<i>I reportage di Alberto Arbasino</i>	Ugo Perolino Università di Chieti-Pescara

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Maria Bonaria Urban (Università UvA di Amsterdam)		
11.00-11.30	<i>Percorsi ascensionali e viaggi fra luoghi della "memoria". Una lettura di Guida per salire al monte di Lucio Piccolo</i>	Alba Castello Università di Palermo
11.30-12.00	<i>La marcia del ritorno: luoghi e paesaggi della liberazione</i>	Natalie Dupré Università Cattolica di Lovanio
12.00-12.30	<i>Paesaggi lucani – paesaggi leviani: luoghi qualsiasi della Storia?</i>	Jonas Hock Università di Ratisbona

13.00-14.00 Pranzo libero
17.30-19.30 Assemblea dei soci in Aula Magna
20.30 Cena sociale (a pagamento riservata ai soci)

Area tematica 12 – “Scrittori e intellettuali italiani del Novecento *on the road*”

Coordinano:

Bart Van den Bossche (Università Cattolica di Lovanio)

Ilaria De Seta (Università di Liegi)

Tutor d'aula: Marianna Marrucci

Aula: 3 (primo piano)

Nel Novecento diversi fattori hanno contribuito al moltiplicarsi dei contatti fra scrittori e intellettuali italiani e realtà culturali e geografiche diverse. La costante espansione di sistemi di trasporto e di comunicazione hanno creato maggiori possibilità di trascorrere periodi in altri paesi o di stabilire relazioni con colleghi residenti altrove e non pochi scrittori, per ragioni politiche o economiche, sono stati costretti a trascorrere periodi all'estero.

Scopo della sessione è di esaminare i molteplici e intricati modi in cui la mobilità geografica di scrittori e intellettuali ha inciso sulle modalità del loro lavoro creativo e critico. Più concretamente, i relatori sono invitati ad occuparsi dell'impatto di viaggi o soggiorni all'estero sulla trasmissione e l'interazione di modelli letterari e culturali, sulla creazione di reti o associazioni, sullo sviluppo di nuovi profili di lavoro intellettuale.

La sessione è aperta sia a contributi di taglio teorico, concettuale, storico, sia a casi specifici. Fra gli argomenti affrontati figurano:

- gli intellettuali nelle ondate migratorie nel Novecento (storia culturale)
- la letteratura e le istituzioni (inter)nazionali
- scrittura dall'esilio (giornalismo, saggistica, narrativa, poesia)
- letteratura di viaggio, codificata e non (spunti teorici)
- il contatto pubblico e privato con i paesi visitati: discorsi, conferenze, corrispondenze etc.
- l'evoluzione di poetiche letterarie e di paradigmi critici
- il diffondersi di nuovi modelli di “intellettuali” o “critici”
- il ruolo di associazioni e gruppi transnazionali

Mercoledì 5 settembre 2018
Aula: 3 (primo piano)

- 9.00 Accoglienza ospiti: registrazione e caffè di benvenuto
 – Università per Stranieri di Siena, Piazzale C. Rosselli 27 – Siena
- 10:00-10.30 Saluti del Rettore e del Presidente AIPI
 Apertura dei Lavori – Aula Magna

Coordina: Bart Van den Bossche (Università Cattolica di Lovanio)		
10.30-11.00	<i>Introduzione metodologica</i>	Pierluigi Pellini Università di Siena
11.00-11.30	<i>Il “dispatrio”. Geografia e storia di letterati italiani all'estero</i>	Luca Morlino Ateneum Università di Gdansk / Università di Trento / Libera Università di Bolzano
11.30-12.00	<i>Note in margine a una vita assente di Paolo Milano: l'esperienza del dispatrio tra diario e Exilaphoristik</i>	Valerio Angeletti Università di Trento

13.00-14.00 Pranzo libero

Coordina: Ilaria De Seta (Università di Liegi)		
14.00-14.30	<i>Viaggi cinematografici nell'Italia del boom economico (Pasolini, Piovone, Rossellini)</i>	Raoul Bruni Università Cardinale Stefan Wyszyński di Varsavia
14.30-15.00	<i>Pasolini on the road: da Casarsa a Roma, da lirica e “post-lirica”</i>	Bart Dreesen Università Cattolica di Lovanio
15.00-15.30	<i>«È meraviglioso viverci»: l'India di Pasolini tra passione e ideologia</i>	Corinne Pontillo Università degli Catania
15.30-16.00	<i>L'io nel mondo. Sulle strade di Pier Vittorio Tondelli</i>	Salvatore Renna Università di Torino/Università dell'Aquila

Accademia Musicale Chigiana

- 17.00-17.30 Saluti del Sindaco di Siena, Avv. Luigi De Mossi, del Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, Prof. Pietro Cataldi e del Presidente dell'AIPI, Prof. Peter Kuon
- 17.30-18.30 Conferenza inaugurale del Presidente della Crusca, Prof. Claudio Marazzini: *Italianismi alimentari e musicali fuori d'Italia*
- 18.30 Quartetto Adorno, concerto di benvenuto riservato ai soci
- 19.30 Cena a buffet nella struttura coperta del "Tartarugone", in Piazza del Mercato (riservata ai soci)

Giovedì 6 settembre 2018
Aula: 3 (primo piano)

Coordina: Ilaria De Seta (Università di Liegi)		
9.00-9.30	<i>Il canone sconfinante: la Svizzera che legge l'italiano mentre osserva la politica fascista</i>	Felicity Brunner Università di Zurigo
9.30-10.00	<i>Discorso e potere: riflessioni su La scuola dei dittatori di Ignazio Silone</i>	Doris N. Cavallari Università di San Paolo
10.00-10.30	<i>Intellettuali italiani in Svizzera e la figura di Felice Menghini</i>	Lia Fava Guzzetta LUMSA di Roma

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Bart Van den Bossche (Università Cattolica di Lovanio)		
11.00-11.30	<i>Paolo Di Stefano racconta le 'voci' della migrazione</i>	Donatella La Monaca Università di Palermo
11.30-12.00	<i>Parigi come vincolo di scrittura. Giuseppe Ungaretti e Massimo Bontempelli</i>	Rosario Gennaro Università di Anversa
12.00-12.30	<i>L'influenza della tripla identità nazionale sulla narrativa di Alba de Cespedes</i>	Aleksandra Koman Università Pedagogica di Cracovia

13.00-14.00 Pranzo libero

Coordina: Valeria Merola (Università dell'Aquila)		
14.00-14.30	<i>Il tema del viaggio nella prosa autobiografica di Landolfi e di Montale</i>	Liudmilla Saburova RGGU di Mosca
14.30-15.00	<i>L'impegno dell'intellettuale Antonio Ive nel promuovere la cultura italiana in Austria</i>	Martina Damiani Fabrizio Fioretti Università Juraj Dobrila di Pola
15.00-15.30	<i>La figura di Giorgio Pressburger, perenne migratore tra le culture ebraica, ungherese e italiana</i>	Lukàcsi Margit Università Cattolica "Pázmány Péter" di Budapest

15.30-16.00 Pausa caffè

Coordina: Valeria Merola (Università dell'Aquila)		
16.00-16.30	<i>Tre intellettuali sulla scacchiera politico-letteraria del Novecento (Vittorini, Pintor, Haftmann)</i>	Monica Biasiolo Universität Augsburg
16.30-17.00	<i>Luigi Cazzavillan. Modello di intellettuale italiano nello spazio culturale romeno a cavallo tra Ottocento e Novecento</i>	Nicoleta Calina Università di Craiova

19.00 Evento riservato ai soci

Venerdì 7 settembre 2018
Aula: 3 (primo piano)

Coordina: Ilaria De Seta (Università di Liegi)		
9.00-9.30	<i>Valentino Zeichen: un intellettuale "off-stream" dell'esodo giuliano-dalmata</i>	Lucilla Bonavita Università di Roma Tor Vergata
9.30-10.00	<i>Su un approccio possibile tra Dino Buzzati e Ismail Kadare</i>	Alva Dani Università "Luigi Gurakuqi" di Scutari
10.00-10.30	<i>Tabucchi: India, Brasile, Messico, isola di Creta, Madrid, Genova, Barcellona, Il Cairo, Kyoto</i>	Chiara Marasco Università della Calabria

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Bart Van den Bossche (Università Cattolica di Lovanio)		
11.00-11.30	<i>Antonio Tabucchi. Uno scrittore che trasuda portoghesità</i>	Abdelhaleem Solaiman Università di Aswan
11.30-12.00	<i>"Un viaggio per cieli diversi": il Nord di Giorgio Manganelli</i>	Gianni Cimador Istituto Nautico di Trieste
12.00-12.30	<i>Il viaggio nell'itinerario letterario di Pietro Corsi</i>	Rosina Martucci Università di Salerno
12.30-13.00	<i>Gli Stati Uniti di Goffredo Parise</i>	Ludovica del Castillo Università di Siena/ Université Paris IV-Sorbonne

13.00-14.00 Pranzo libero

Coordina: Valentino Baldi (Università per Stranieri di Siena)		
14.00-14.30	<i>L'esperienza del viaggio e l'incontro con l'altro in Vincenzo Cardarelli</i>	Remo Castellini Università di Vienna
14.30-15.00	<i>Giovanni Raboni in Russia</i>	Maria Belova Università di Warwick
15.00-15.30	<i>Viaggio nell'URSS degli anni 1950: retorica e antiretorica</i>	Olga Gurevich Università Statale Russa degli Studi Umanistici di Mosca

15.30-16.00 Pausa caffè

Coordina: Valentino Baldi (Università per Stranieri di Siena)		
16.00-16.30	<i>"Noi" e "loro": Tianjin e le sue concessioni nelle lettere di Giuseppe Messerotti Benvenuti</i>	Letizia Vallini Università di Nankai, Tianjin
16.30-17.00	<i>L'immaginario della Cina nei reportages di viaggio di sei scrittori italiani del secondo Novecento</i>	Lin Yang Università di Nankai, Tianjin

17.30-19.30 Assemblea dei soci in Aula Magna
20.30 Cena sociale (a pagamento riservata ai soci)

Sabato 8 settembre 2018
Aula: 3 (primo piano)

Coordina: Bart Van den Bossche (Università Cattolica di Lovanio)		
9.00-9.30	<i>L'attività letteraria degli italiani d'Egitto tra il secondo Ottocento e il primo Novecento</i>	Wafaa El Beih Università di Helwan

9.30-10.00	<i>Un'italiana in Egitto tra le due guerre. Il nomadismo intellettuale di Fausta Cialente attraverso il carteggio con Sibilla Aleramo</i>	Nunzio Ruggiero Università Suor Orsola Benincasa di Napoli
10.00-10.30	<i>Lo sradicamento di Fausta Cialente e il suo "sempre fuori dalla patria"</i>	Sara Faccini Università di Parigi-Nanterre/Sapienza Università di Roma

10.30 -11.00 Pausa caffè

11.00-11.30	<i>La fuga dalla Storia: Moravia e la contemplazione dell'Africa</i>	Stefania Petruzzelli Università per Stranieri di Siena
11.30-12.00	<i>L'Africa come preistoria e avventura. Scrittori e reporter da Moravia a Celati</i>	Dina Trapassi Università di Siviglia

12.00-13.00 Chiusura dei Lavori in plenaria in Aula Magna

Area tematica 13 – “Le vie del lavoro nella cultura italiana contemporanea. Rappresentazioni del mondo del lavoro dagli anni Ottanta ad oggi”

Coordinano:

Carlo Baghetti (Università di Aix-Marsiglia / Sapienza Università di Roma)

Alessandro Ceteroni (Università del Connecticut)

Gerardo Iandoli (Università di Aix-Marsiglia)

Romano Summa (Università Paul Valéry Montpellier 3)

Tutor d'aula: Andrea Scibetta

Aula: 7 (primo piano)

Negli ultimi anni si è assistito ad un incremento delle rappresentazioni culturali (romanzo, poesia, cinema, documentario, teatro, ecc.) del tema del lavoro e la figura del lavoratore, molto spesso analizzato attraverso il filtro della precarietà, della flessibilità, della possibilità/minaccia del cambiamento continuo. Se tali rappresentazioni possono trovare un punto d'origine a metà dagli anni Novanta, quando in letteratura esordivano Pennacchi e Culicchia con due testi dedicati all'argomento, e il filone si stabilizzava a metà degli anni Zero con il fiorire di una produzione tanto antologica quanto romanzesca, nella sessione si prenderà in considerazione questa produzione a partire da una data simbolica, il 1980, anno in cui, con la Marcia dei Quarantamila, si assiste ad una profonda modifica delle forze sociali in gioco nella Penisola.

La scelta di una data extra-letteraria come il 1980 è funzionale alla vocazione interdisciplinare della sessione. Si accoglieranno contributi incentrati su rappresentazioni culturali analizzate non solo da un punto di vista critico-letterario, ma anche da prospettive sociologiche, filosofiche, giuridiche, ecc.

Gli interventi affronteranno le questioni più urgenti che tale produzione presenta, come: genere letterario di appartenenza; funzionamento del dispositivo “narrativo”; posizioni politiche espresse dagli autori; questione dell'impegno; trasposizioni cinematografiche o teatrali di testi narrativi e viceversa; trasmedialità; influenza della e sulla letteratura italiana da parte di altre letterature nazionali; punto di vista della letteratura migrante; questioni di genere; influenza della scrittura giornalistica sulla produzione letteraria e il caso di giornalisti-scrittori; il rapporto tra la letteratura e le scienze sociali; rapporto con il postmoderno e ipermoderno, e questioni affini.

Mercoledì 5 settembre 2018
Aula: 7 (primo piano)

- 9.00 Accoglienza ospiti: registrazione e caffè di benvenuto
 – Università per Stranieri di Siena, Piazzale C. Rosselli 27 – Siena
- 10:00-10.30 Saluti del Rettore e del Presidente AIPI
 Apertura dei Lavori – Aula Magna

Coordina: Carlo Baghetti (Università di Aix-Marsiglia / Sapienza Università di Roma)		
10.30-11.00	<i>La poesia del lavoro da Volponi a oggi</i>	Mauro Candiloro Università Jean Monnet di Saint-Etienne
11.00-11.30	<i>La “letteratura precaria” nel nuovo millennio: modelli e forme</i>	Gilda Policastro Roma
11.30-12.00	<i>La rappresentazione del lavoro e la questione estetica. Il lavoro nell’opera narrativa di Giorgio Falco</i>	Tiziano Toracca Università di Torino

13.00-14.00 Pranzo libero

Coordina: Luke Mason (St Mary’s University di Londra)		
14.00-14.30	<i>Funzione-autore e produzione di soggettività in Robledo di Daniele Zito</i>	Massimiliano Cappello Università di Parigi 8
14.30-15.00	<i>Rappresentare il nuovo: Walter Siti e il lavoro</i>	Nora Moll Università Uninettuno
15.00-15.30	<i>Raccontarsi e nascondersi. Gli scrittori esordienti e il racconto del lavoro nella narrativa italiana contemporanea</i>	Claudio Panella Università di Torino

Accademia Musicale Chigiana

17.00.17.30 Saluti del Sindaco di Siena, Avv. Luigi De Mossi, del Rettore dell’Università per Stranieri di Siena, Prof. Pietro Cataldi e del

- 17.30-18.30 Presidente dell'AIPI, Prof. Peter Kuon
 Conferenza inaugurale del Presidente della Crusca, Prof. Claudio Marazzini: *Italianismi alimentari e musicali fuori d'Italia*
- 18.30 Quartetto Adorno, concerto di benvenuto riservato ai soci
- 19.30 Cena a buffet nella struttura coperta del "Tartarugone", in Piazza del Mercato (riservata ai soci)

Giovedì 6 settembre 2018
Aula: 7 (primo piano)

Coordina: Gerardo Iandoli (Università di Aix-Marseille)		
9.00-9.30	<i>Il mondo del lavoro e le rappresentazioni del corpo femminile (superesposto o invisibile) nelle narrative di scrittrici italo-somale</i>	Márcia de Almeida Università di Juiz de Fora
9.30-10.00	<i>I blog scritti dalle donne e il problema della precarietà del lavoro</i>	Marta Kaliska Università di Varsavia
10.00-10.30	<i>Strategie linguistiche nella letteratura italiana sul precariato: Il mondo deve sapere (Michela Murgia, 2006), Mi chiamo Roberta (Aldo Nove, 2011, versione teatrale)</i>	Tommaso Meozzi Università Rheinische Friedrich-Wilhelms di Bonn

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Tommaso Meozzi (Università Rheinische Friedrich-Wilhelms di Bonn)		
11.00-11.30	<i>Edoardo Nesi e la tradizione letteraria</i>	Stefano Adamo Università di Banja Luka
11.30-12.00	<i>L'imprenditore guerriero. Responsabilità e destino nella narrativa di Romolo Bugaro</i>	Marco Zonch Università di Varsavia

12.30-14.00 Pranzo libero

Coordina: Claudio Panella (Università di Torino)		
14.00-14.30	<i>Seconda generazione: Il lavoro raccontato dagli scrittori figli di padri operai</i>	Bianca Rita Cataldi University College di Dublino
15.00-15.30	<i>Abbiamo visto: narrazioni operaie e trasformazione del lavoro in fabbrica. Da Simone Weil al romanzo iper-collettivo Meccanoscritto</i>	Roberto Lapia Università di Parigi-Nanterre

15.30-16.00 Pausa caffè

16.00-17.00	<i>Intervista di M. Jansen e C. Baghetti a A. Prunetti</i>	
-------------	--	--

19.00 Evento riservato ai soci

Venerdì 7 settembre 2018
Aula: 7 (primo piano)

Coordina: Nora Moll (Università Uninettuno)		
9.00-9.30	<i>La "classe" degli italiani all'estero: narrazioni transculturali delle nuove migrazioni</i>	Monica Jansen Università di Utrecht
9.30-10.00	<i>Io, venditore di elefanti. Una vita per forza fra Dakar, Parigi e Milano: la storia della ricerca del lavoro dell'immigrato senegalese Pap Khouma</i>	Sara Murgia Università di Zurigo
10.00-10.30	<i>Le vie dell'italiano: mercanti, viaggiatori, migranti, ciberneti, e badanti</i>	Gloria Paganini-Rainaud Università di Nantes

10.30-11.00 Pausa caffè

Coordina: Stefano Adamo (Università di Banja Luka)		
11.00-11.30	<i>Da “vogliamo tutto” e “io non voglio niente”. Rappresentazioni letterarie del lavoro da Balestrini a Trevisan</i>	Carlo Baghetti Università di Aix-Marsiglia / Sapienza Università di Roma
11.30-12.00	<i>“Vito diventa scrittore”. Su Works di Vitaliano Trevisan</i>	Alessandro Gazzoli Università di Trento

12.30-14.00 Pranzo libero

Coordina: Monica Jansen (Università di Utrecht)		
14.00-14.30	<i>I viaggi degli insegnanti: precariato e migrazioni nei nuovi racconti di scuola</i>	Barbara Di Stefano Università di Palermo
14.30-15.00	<i>Sequenze di insegnamento: il racconto cinematografico della professione docente</i>	Anna Nencioni Università di Salamanca

15.30-16.00 Pausa caffè

Coordina: Tiziano Toracca (Università di Torino)		
16.00-16.30	<i>Il pluralismo giuridico e la letteratura italiana del lavoro nell'economia sommersa: Le forme letterarie come opere di filosofia del diritto; l'autore come giustlavorista</i>	Luke Mason St Mary's University di Londra
16.30-17.00	<i>Riflessioni sull'effetto ritardante che il tema del lavoro impone sulle trame della narrativa criminale</i>	Gerardo Iandoli Università di Aix-Marsiglia

17.30-19.30 Assemblea dei soci in Aula Magna
20.30 Cena sociale (a pagamento riservata ai soci)